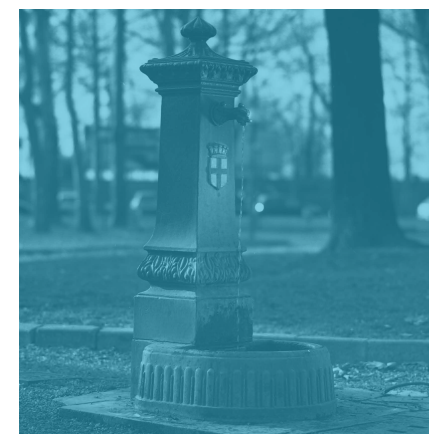


**MM Spa**  
Via del Vecchio Politecnico, 8  
20121 Milano  
Tel. +39 02 77 471 - Fax +39 02 78 00 33  
info@mmspa.eu - info@pec.metropolitanamilanese.it

**mmspa.eu**



**engineering experience**

**Bilancio d'Esercizio ►  
2014**



# Bilancio d'Esercizio

# 2014

## Bilancio d'Esercizio 2014

**Coordinamento editoriale**  
Direzione Comunicazione  
[comunicazione@metropolitanamilanese.it](mailto:comunicazione@metropolitanamilanese.it)

**Metodologia**  
EY Building a better working world

**Progetto grafico**  
Davide Gallina, [didesign • studio6.it](http://didesign.studio6.it)

**Stampa**  
Tiki service - Segrate, Milano  
stampato su carta ecologica certificata FSC



**BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014 ..... 5**

**Struttura della Società ..... 7**

**Ingegneria..... 12**

**Casa ..... 17**

**Servizio idrico integrato ..... 18**

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale ..... 35**

**Rapporti con società partecipate dal Comune di Milano ..... 37**

**Bilancio al 31/12/2014 ..... 39**

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014 ..... 44**

**Relazione collegio sindacale al bilancio separato 31.12.2014 ..... 78**

**Relazione della società di revisione..... 82**



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2014

Signor Azionista,

MM S.p.A. è una storica società per azioni costituita nel 1955 per progettare e realizzare le linee metropolitane della Città.

Essa negli anni ha, tra l'altro, realizzato nell'area urbana ed extraurbana milanese le tre linee metropolitane in sotterraneo ed il Collegamento Ferroviario Passante.

MM nel corso degli anni ha ampliato il suo campo di intervento diversificando le proprie attività attraverso l'elaborazione di Piani dei Trasporti e della Mobilità, riassetto viabilistici urbani ed extraurbani, parcheggi in superficie e in sottosuolo e are di interscambio.

MM è in grado di coprire l'intero ciclo della produzione, dalle indagini e studi generali ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, fino alla direzione dei lavori per la costruzione delle opere.

Grazie alle sperimentate capacità nella gestione e integrazione di interventi multidisciplinari, MM è in grado di fornire ampie garanzie anche per la realizzazione di grandi opere che comportano complessità progettuale e significativo impegno finanziario.

Inizialmente attiva a Milano, MM è stata capace di trasferire il suo know-how ad altre città e regioni in Italia e di recente ha intensificato il suo impegno all'estero partecipando a gare internazionali per la progettazione di linee metropolitane.

MM, attraverso le proprie società, denominate rispettivamente Metro Engineering S.r.l. e Napoli Metro Engineering S.r.l., è tuttora impegnata nella progettazione e direzione lavori di opere di rilievo tra cui la metropolitana di Napoli.

Per quanto riguarda l'impegno commerciale in Russia, nel dicembre 2014 è stata deliberata la costituzione di una società di capitali a responsabilità limitata con Millenium Bank (Banca commerciale controllata dalla holding delle ferrovie russe).

La nuova società ha lo scopo di aprire canali commerciali e partecipare alle procedure di aggiudicazione di attività di progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto nell'ambito dei piani di riqualificazione e ampliamento del sistema ferroviario russo e della metropolitana di Mosca.

Il Comune di Milano ha rilasciato nel mese di aprile la formale autorizzazione a procedere con l'operazione.

La società adotterà la denominazione di MMB Prject Rus.

Il Comune di Milano, nel giugno 2003, ha deciso di avvalersi della società anche per la gestione del Servizio Idrico Integrato della città di Milano, in modo da poter attuare, grazie al know how tecnico amministrativo di MM, quelle economie di scala utili al perseguimento degli obiettivi irrinunciabili che il Comune stesso si era posto, migliorare il livello dei servizi offerti ed attuare un adeguato piano di manutenzione ed investimento sulle reti. Nel corso del 2014 in attuazione del piano strategico 2014-2018 si è realizzata l'internalizzazione del depuratore di San Rocco.

Dal dicembre 2014 e fino al giugno 2015 è stato affidato ad MM l'incarico della gestione provvisoria del patrimonio abitativo comunale in nome e per conto del Comune medesimo.

In sintesi l'incarico prevede:

- Property management: gestione amministrativa, gestione contabile, gestione della mobilità, gestione della comunicazione e dei rapporti con l'utenza.
- Facility management: servizi, forniture e gestione tecnico manutentiva.

I settori di attività di MM nel 2014 sono stati sinteticamente:

- ▶ Servizio Idrico Integrato
- ▶ Trasporto Pubblico Urbano
- ▶ Trasporto Pubblico Extraurbano
- ▶ Traffico e Viabilità
- ▶ Impiantistica
- ▶ Architettura e Urbanistica
- ▶ Ambiente
- ▶ Gestione Patrimonio Immobiliare Comunale



Presidente  
Davide Corritore

Direttore Generale  
Stefano Cetti

Nel 2014 MM ha proseguito l'azione nella sua sfera tradizionale di attività realizzando la missione aziendale volta a:

- ▶ consolidare la presenza della società nella realizzazione di infrastrutture territoriali (metropolitane, ferrovie...) finalizzate alla risoluzione dei problemi legati al traffico, alla viabilità e all'ambiente, sviluppando nuovi servizi/attività di business e rafforzando la propria posizione di supporto per le attività del Comune di Milano;
- ▶ incrementare collaborazioni e sinergie con il sistema delle società partecipate dal Comune di Milano e con altri Enti Locali;
- ▶ gestire il Servizio Idrico Integrato al fine di migliorare il livello dei servizi offerti attraverso azioni tese a maggiori sinergie gestionali nonché attuare un adeguato piano di manutenzione ed investimento sulle reti.

Nel 2014 le attività nel settore ingegneria hanno riguardato principalmente:

- ▶ lo sviluppo di importanti incarichi di progettazione e realizzazione delle opere connesse all'EXPO 2015;
- ▶ l'attività di direzione lavori della linea 4 Linate San Cristoforo;
- ▶ l'attività di alta vigilanza dei due lotti della linea M5 e l'assistenza al RUP per la linea M4.

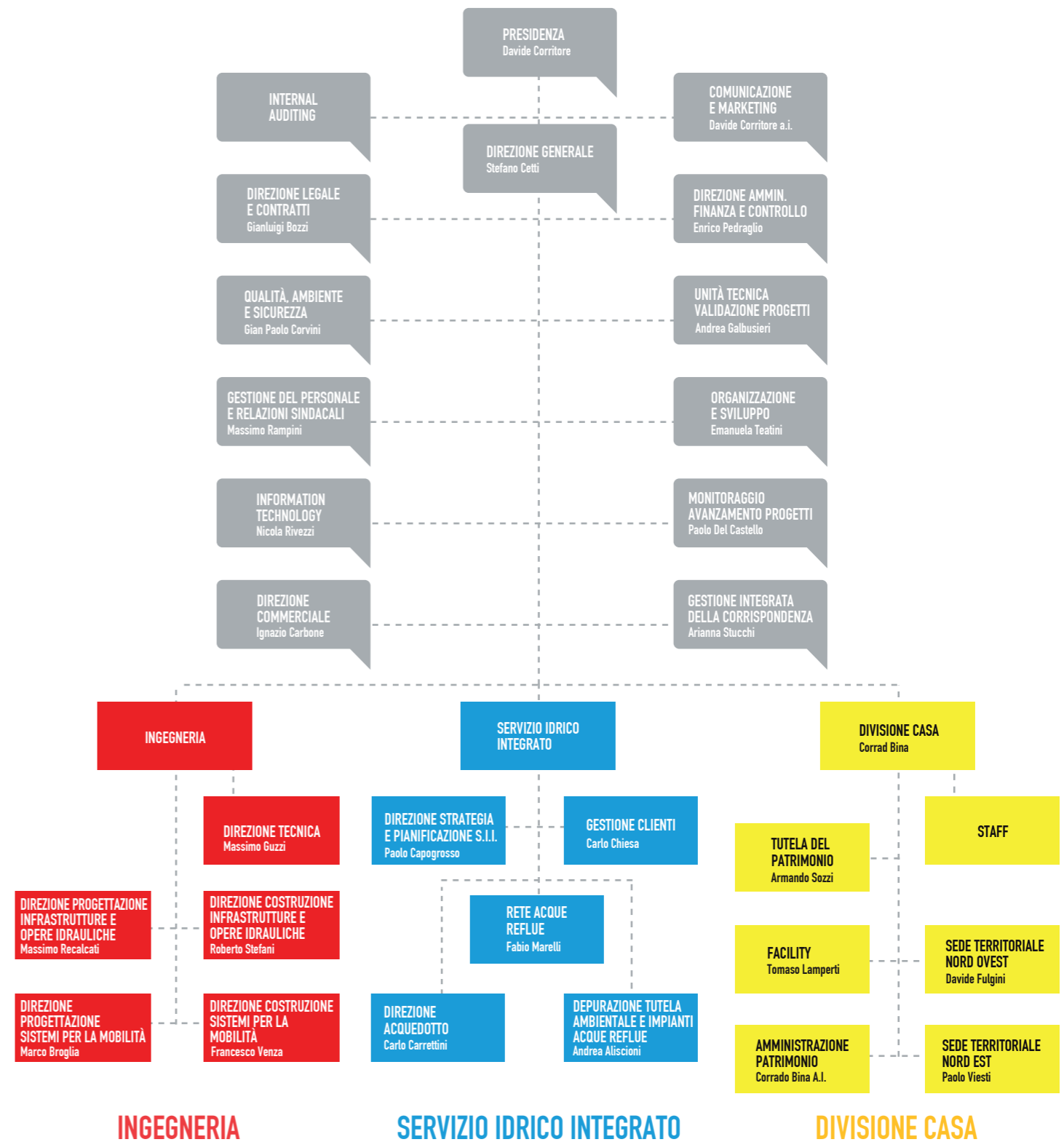
È proseguita anche nel trascorso esercizio, per quanto riguarda il settore Ingegneria, l'azione tesa al consolidamento e all'ampliamento del know-how tecnico e di gestione nella realizzazione di grandi opere di trasporto ed infrastrutturali.

Si rammenta che in data 28/11/2007 è stata confermata la gestione del Servizio Idrico Integrato mediante la stipula di una convenzione tra MM e l'Azienda Speciale quale Autorità d'Ambito della Città di Milano, in conformità con il Piano d'Ambito e per il periodo di durata ventennale di tale piano.

In tale contesto è proseguita l'attività di ordinaria gestione del servizio idrico volta, in particolare, al raggiungimento di ulteriori obiettivi di miglioramento nella efficacia ed efficienza, attraverso l'attuazione di sinergie gestionali ed un adeguato piano di manutenzioni ed investimenti sulle reti.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che sottoponiamo alla Sua approvazione, presenta un risultato positivo di € 8.844.079 dopo aver effettuato ammortamenti per € 15.910.496, svalutazione dei crediti per € 2.350.000 ed accantonamenti per imposte pari a € 7.412.657, oltre ad un patrimonio netto di € 56.043.978.

## STRUTTURA SOCIETARIA\*



\*31 dicembre 2014

Nel corso dell'anno 2014 la struttura aziendale è stata oggetto di importanti modifiche a livello organizzativo.

Si riportano di seguito tutti i cambiamenti organizzativi avvenuti nel rispetto dell'ordine cronologico di implementazione.

La soppressione della Direzione Acque Reflue ha determinato, con decorrenza 1 gennaio 2014, la definizione di un nuovo assetto organizzativo con la collocazione di due funzioni a diretto riporto della Direzione Generale.

La funzione Rete Acque Reflue ha assunto in staff la funzione Programmazione e Analisi Tecnica Acque Reflue, da cui dipendono:

- ▶ Manutenzione Straordinaria e Controllo Interventi
- ▶ Manutenzione Ordinaria
- ▶ Esercizio Reti

La funzione Depurazione e Tutela Ambientale ha assunto la nuova denominazione di Depurazione Tutela Ambientale e Impianti Acque Reflue, da cui dipendono:

- ▶ Controllo Gestione Impianti Depurazione
- ▶ Monitoraggio Ambientale e Autorizzazione Scarichi
- ▶ Esercizio Impianti e Telecontrollo

Con l'obiettivo di consolidare e sviluppare la comunicazione istituzionale, territoriale e di prodotto la funzione Relazioni Istituzionali, Comunicazione e Marketing, con decorrenza 1 gennaio 2014, è stata riorganizzata assumendo la nuova denominazione di Relazioni Istituzionali e Comunicazione Esterna con conseguente creazione della Direzione Commerciale in staff alla Direzione Generale.

Alla Direzione è stata affidata la responsabilità di attuare le linee guida definite dal vertice aziendale in merito alla strategia di business development dell'azienda per tutti i clienti diversi dal Comune di Milano o sue controllate, identificando le opportunità di mercato, i possibili partner e i clienti con i quali sviluppare e curare accordi commerciali e contratti.

Nell'ambito della funzione Gestione del Personale e Relazioni Sindacali, con decorrenza 1 gennaio 2014, dalla Direzione Legali e Contratti, sono state trasferite attività e risorse relative alla gestione dell'autoparco SII. La nuova funzione ha assunto la denominazione di Gestione Autoparco ed è stata collocata a riporto della funzione Servizi Generali.

Nell'ambito della Direzione Acquedotto, con decorrenza 20 gennaio 2014, la funzione Programmazione e Analisi Tecnica Acquedotto, è stata riorganizzata in ragione dell'ampliamento della missione e dell'assegnazione della responsabilità di garantire costante impulso e sviluppo all'efficienza gestionale dell'acquedotto e del parco contatori assumendo la nuova denominazione di Innovazione e Sviluppo Acquedotto.

A diretto riporto di Innovazione e Sviluppo Acquedotto sono state istituite le seguenti funzioni:

- ▶ Rilevazione e Monitoraggio Perdite
- ▶ Gestione Misuratori

Sono state soppresse la funzione Controllo e Ricerca Perdite e la funzione Contatori.

Nell'ambito della Direzione Acquedotto, con decorrenza 1 aprile 2014, in relazione alla prevalenza dell'attività e alla necessità di massima focalizzazione e sinergia operativa, l'Energy Manager è stato collocato a diretto riporto del Direttore Acquedotto.

La funzione Segreteria Societaria, con decorrenza 15 aprile 2014, è stata riorganizzata con trasferimento della Segreteria Societaria a riporto della Direzione Legale e Contratti alle dirette dipendenze del Vicedirettore e scorporo della funzione Gestione Integrata della Corrispondenza collocata in staff alla Direzione Generale.

La soppressione della funzione Espropri e Collaudi ha determinato, con decorrenza 15 aprile 2014, la definizione di un nuovo assetto organizzativo con un'articolazione in due funzioni:

- ▶ Espropri, a riporto della Direzione Legale e Contratti
- ▶ Collaudi, a riporto della Direzione Tecnica

Nell'ambito della Gestione Clienti, le funzioni di Front Office e Back Office, con decorrenza 6 agosto 2014, hanno assunto rispettivamente le nuove denominazioni di Relazione Clienti e Bollettazione Clienti. Nella funzione Relazione Clienti sono confluite attività e risorse relative alla gestione dell'Archivio.

Nell'ambito della Direzione Legale e Contratti, con decorrenza 1 ottobre 2014, le funzioni Acquisti SII e Acquisti ING sono state soppresse ed è stata costituita un'unica funzione Acquisizioni in Economia, nella quale sono confluite le risorse ex Acquisti SII e Acquisti ING.

Al fine di potenziare le attività di comunicazione Esterna ritenuta necessaria a seguito della decisione del Comune di Milano di affidare a MM la gestione del proprio patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), con decorrenza 10 ottobre 2014, la funzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione Esterna è stata soppressa ed è stata istituita la nuova funzione Comunicazione e Marketing collocata in staff al Presidente.

Nell'ambito della funzione Amministrazione e Finanza SII, con decorrenza 3 novembre 2014, è stata allocata la funzione Bollettazione Clienti, precedentemente alle dipendenze della Funzione Gestione Clienti.

A seguito dell'affidamento della gestione del patrimonio di ERP a MM S.p.A. da parte del Comune di Milano, con decorrenza 1 dicembre 2014, è stata costituita la nuova Divisione Casa, attualmente articolata nelle seguenti strutture:

- ▶ Staff dedicato per la gestione dei rapporti con i Comitati e con l'Amministrazione Comunale, per la gestione della banca dati e della segreteria;
- ▶ Sede Territoriale Nord Ovest
- ▶ Sede Territoriale Nord Est Facility
- ▶ Tutela Patrimonio
- ▶ Amministrazione Patrimonio.

Nell'ambito della funzione Facility sono state collocate le risorse che si occupano della Custodia Patrimonio.

A seguito dell'assunzione, da parte di MM, della gestione diretta del Depuratore di San Rocco, con decorrenza

11 dicembre 2014, nell'ambito della funzione Depurazione Tutela Ambientale e Impianti Acque Reflue, è stata istituita la funzione Esercizio Depuratore San Rocco, a cui riportano:

- ▶ Conduzione
- ▶ Laboratorio Depuratore
- ▶ Manutenzione.

La funzione Gestione Impianti Depurazione è stata collocata in staff a Depurazione Tutela Ambientale e Impianti Acque Reflue.

#### **Responsabilità Amministrativa della Società ex D. Lgs. 231/01**

In ottemperanza a quanto richiesto dal Decreto Legislativo n. 231/2001 la Società, già dal 2005, si è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

E' stato altresì istituito un Organismo di Vigilanza, composto da tre membri esterni, deputato a vigilare sul funzionamento e aggiornamento del modello stesso.

Inoltre, nel corso del 2014, sono stati avviati i corsi di formazione/aggiornamento per tutto il personale aziendale.

#### **Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e Decreto Legislativo n. 33/2013 "Trasparenza"**

Sulla base di quanto previsto dal combinato disposto della Legge 190 e del D. Lgs. 33, la Capogruppo si è dotata di un Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2014 ed ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza che, a sua volta, ha nominato una serie di Referenti. Nel corso dell'anno è stata avviata una prima tranche di corsi di formazione inerenti alla Legge n. 190/2012.

La prima versione del Piano è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 dicembre 2014.

Tutta la documentazione prevista dalle normative in oggetto è disponibile sul sito aziendale.

### Risorse umane

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, precisiamo che tutte le società del Gruppo svolgono la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

Al 1° gennaio 2014 il numero complessivo dei dipendenti della Capogruppo era pari a n. 737 unità.

Il numero medio dei dipendenti per l'anno 2014 è risultato pari a:

- ▶ n. 245 unità con CCNL Edilizia
- ▶ n. 468 unità con CCNL Autonomie Locali
- ▶ n. 111 unità con CCNL Federcasa
- ▶ n. 18 unità con CCNL Gas Acqua
- ▶ n. 45 unità con CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati
- ▶ n. 27 unità con CCNL Dirigenti Industria.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2014, l'Azienda ha inserito in organico dipendenti ai quali sta applicando "nuovi" CCNL di riferimento oltre ai tradizionali CCNL Edilizia del settore Ingegneria, CCNL Dirigenti Industria e CCNL Autonomie Locali del Servizio Idrico Integrato; nel dettaglio:

- ▶ CCNL Federcasa
- ▶ CCNL Gas Acqua
- ▶ CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati.

Naturalmente contratti collettivi di lavoro molto differenti tra loro: tutti di natura privata tranne quello riferito al Servizio Idrico Integrato che fa riferimento al comparto pubblico.

Per quanto riguarda il CCNL Edilizia, nel corso dell'anno, sono state assunte n. 8 unità, destinate alla struttura Ingegneria, mentre i dipendenti che hanno lasciato la società ammontano a n. 4 unità.

Per quanto riguarda il CCNL Autonomie Locali, nel corso dell'anno, sono state assunte n. 4 unità destinate alla struttura del Servizio Idrico Integrato, mentre i dipendenti che hanno lasciato la società ammontano a n. 11 unità.

Per quanto riguarda il CCNL Gas Acqua, nel corso dell'anno, sono state assunte n. 35 unità, di cui n. 7 destinate allo staff e n. 28 destinate al Depuratore di San Rocco per la struttura del Servizio Idrico Integrato.

Per quanto riguarda il CCNL Federcasa, nel corso dell'anno, sono state assunte n. 129 unità destinate alla struttura del Mondo Casa, di cui n. 46 destinate allo staff, n. 69 destinate al servizio di Guardiania e n. 14 destinate al servizio di tutela patrimonio.

Per quanto riguarda il CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati, nel corso dell'anno, sono state assunte n. 45 unità destinate alla struttura del Mondo casa per il servizio di Guardiania.

Per quanto riguarda il CCNL Dirigenti Industria, nel corso dell'anno, è stata assunta n. 1 unità, mentre i dirigenti che hanno lasciato la società ammontano n. 2 unità.

Complessivamente, la suddivisione del personale in uscita è stata di n. 17 dipendenti (n. 2 Dirigenti, n. 9 Impiegati e n. 6 Operai).

Al 31 dicembre 2014 l'organico complessivo del Gruppo ammonta a n. 942 unità, così suddivise:

- ▶ n. 245 unità con CCNL Edilizia
- ▶ n. 455 unità con CCNL Autonomie Locali
- ▶ n. 33 unità con CCNL Dirigenti Industria
- ▶ n. 129 unità con CCNL Federcasa
- ▶ n. 35 unità con CCNL Gas Acqua
- ▶ n. 45 unità con CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati
- ▶ n. 15 in Napoli Metro Engineering S.r.l.
- ▶ n. 8 in Metro Engineering S.r.l..

La suddivisione del personale sulla base della qualifica viene di seguito riportata:

- ▶ CCNL Edilizia: n. 59 quadri e n. 189 impiegati;
- ▶ CCNL Autonomie Locali: n. 24 posizioni organizzative, n. 223 impiegati, n. 208 operai;
- ▶ CCNL Federcasa: n. 4 quadri, n. 42 impiegati e n. 83 operai;
- ▶ CCNL Gas - Acqua: n. 5 quadri, n. 15 impiegati e n. 15 operai;
- ▶ CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati: n. 45 operai;
- ▶ CCNL Dirigenti Industria: n. 33 dirigenti.

In merito al valore unitario dei costi si è registrato un incremento dovuto, per il settore Ingegneria, a quanto previsto dal CCNL Edilizia e a provvedimenti a favore dei dipendenti.

### D. Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso del 2014 si è proceduto con l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) della Capogruppo. Tale attività, sebbene non sia più richiesta dalla normativa in argomento, è stata effettuata per scelta aziendale al fine di gestire opportunamente le procedure aziendali inerenti la Privacy.

La nuova edizione ha recepito i cambiamenti avvenuti dall'ultima revisione nell'ambito del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari di MM S.p.A.

E' stato inoltre rinnovato il contratto con una società esterna per la conservazione del log relativo agli accessi degli Amministratori.



## INGEGNERIA

### Quadro normativo

Il D.L. 95/2012 sulla Spending Review (confermato poi dal DDL "sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni", dal Governo Letta il 26 luglio 2013) ha introdotto, a partire dal 1 gennaio 2014, l'istituzione della Città Metropolitana di Milano che unisce le province di Milano e Monza Brianza. Oltre alle funzioni delle province, la Città Metropolitana avrà altre funzioni fondamentali, tra cui: pianificazione territoriale generale e delle reti infrastrutturali e strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici. L'istituzione della Città Metropolitana consentirà di aumentare il grado di coordinamento nelle iniziative pubbliche all'interno di un territorio più ampio di quello comunale e questo potrà avere impatti sugli assetti delle società pubbliche che svolgono servizi sul territorio.

### Struttura operativa dell'ingegneria

La Divisione è organizzata in 2 Business Line cui sono affidate specifiche attività di produzione con criteri di omogeneità di prodotto, oltre alla Direzione Tecnica ed alle Direzioni di staff.

#### Business Line Progettazione e Costruzioni Sistemi per la Mobilità

Gestisce la progettazione di commesse relative a mezzi di trasporto pubblico di massa e sviluppa azioni promozionali verso gli Enti interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto, in particolare cura i rapporti con il Comune di Milano sviluppando le attività necessarie all'acquisizione degli incarichi relativi alle opere di sistemi per la mobilità. Sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell'ambito delle commesse di propria competenza.

#### Business Line Progettazione e Costruzioni Infrastrutture e Opere Idrauliche

Gestisce la progettazione di commesse in settori diversi dal trasporto pubblico, assicurandone la costante implementazione e contribuendo al consolidamento delle conoscenze aziendali nei settori di cui si occupa, curando altresì i rapporti con il Comune di Milano per sviluppare le attività necessarie all'acquisizione degli incarichi relativi alle opere viabilistiche, idrauliche e civili.

Sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell'ambito delle commesse di propria competenza.

#### Direzione Tecnica

La Direzione Tecnica oltre al controllo e validazione di tutti i progetti ed elaborati prodotti, governa e coordina le due unità specialistiche "opere civili" ed "impianti" a cui riferiscono tutte le aree di produzione.

### Attività progetti ed opere nell'esercizio 2014

L'esercizio 2014 chiude con un risultato in linea con le previsioni di piano. L'incremento dei ricavi, associato al proporzionale incremento dei costi variabili di commessa ed al contenimento dei costi, ha consentito un miglioramento del margine di contribuzione che si assesta su livelli tali da garantire il raggiungimento di un risultato netto positivo.

### Business line progettazione e costruzione sistemi per la mobilità

Confermando il trend già avviatosi negli scorsi anni, gran parte dell'attività di ingegneria nel corso del 2014 è stata rivolta all'alta vigilanza dei due lotti M5 ed all'assistenza al RUP per la linea M4. In particolare nel mese di marzo è stata aperta all'esercizio la tratta Zara-Garibaldi di M5, che ha comportato il supporto tecnico alle attività di collaudo ed agibilità della linea, mentre sono proceduti i lavori per il completamento della tratta Garibaldi-San Siro.

Per quanto riguarda la linea M4 l'esame della progettazione esecutiva ha avuto un forte impulso con l'avanzamento della realizzazione della tratta Linate Aeroporto-Forlanini FS e contestualmente si è proceduto ad un riesame e all'istruttoria del progetto dell'intera linea in conseguenza della decisione da parte del Comune di Milano di esercitare l'opzione di rinvio a dopo Expo delle cantierizzazioni nell'area all'interno dei Bastioni; questa fase si è conclusa con la sottoscrizione della Convenzione di Concessione avvenuta a fine dicembre: da tale data è stata avviata a pieno la progettazione esecutiva sull'intera linea e pertanto anche l'attività di supporto al RUP andrà a regime da inizio 2015.

Le commesse riferite a M4 ed M5 contribuiscono a formare circa il 70% dei ricavi della direzione.

L'attività di progettazione nel corso del 2014 ha visto l'acquisizione e lo sviluppo di progettazioni per committenze diverse dal Comune di Milano: lo studio di fattibilità del prolungamento della metropolitana da Brignole a Terralba per il Comune di Genova e due attività all'estero, sviluppate in collaborazione con altri partner: lo studio del piano strategico di sviluppo della rete ferroviaria in Etiopia e il progetto preliminare della linea 3 della metropolitana di Lima.

Inoltre da parte della Provincia di Milano e del Provveditorato alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria è stato conseguito l'incarico, relativamente alla metrotranvia Milano Parco Nord-Seregno, per la verifica del progetto esecutivo, l'assistenza al RUP in fase di costruzione e di collaudi ed agibilità e lo svolgimento di attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, queste ultime di competenza della Direzione Costruzioni Sistemi per la Mobilità.

Infine nel mese di dicembre il Comune di Milano, in accordo con RFI e Regione Lombardia, ha dato l'incarico di progettazione e realizzazione della nuova segnaletica nel Passante Ferroviario.

Come negli scorsi anni quota parte dell'attività di ingegneria ha riguardato l'assistenza alle Direzioni Lavori per le opere in corso di realizzazione: il prolungamento M1 Sesto FS-Monza Bettola, che ha richiesto un impegno particolare in considerazione delle difficoltà operative con l'Appaltatore, la fermata ferroviaria Forlanini FS ed il nuovo corridoio banchina-mezzanino nella stazione M1 Rho Fiera Milano ed il prolungamento della linea tranviaria 15 in Rozzano.

Nel corso dell'anno è proseguito lo sviluppo degli studi di fattibilità relativi ai possibili prolungamenti delle linee M5 verso ovest ed M1 oltre Bisceglie, studi che potranno portare in futuro all'acquisizione di nuovi incarichi, così il supporto al Comune di Milano nell'ambito dell'accordo di programma sugli scali dismessi; questi temi, così come le altre ipotesi di sviluppo della rete di forza del trasporto pubblico, hanno anche costituito gli elementi della collaborazione nella stesura del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che verrà approvato nel 2015 dal Comune di Milano.

Le attività della Direzione Costruzione Sistemi per la Mobilità (DCSM) in particolare di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione nel corso del 2014 si sono prevalentemente concentrate nell'ambito della realizzazione delle seguenti opere:

- ▶ Linea M4 da Linate a San Cristoforo, seppur limitata alla "Tratta Expo Linate - Stazione Forlanini" con piena titolarità delle attività della Direzione dei Lavori articolandosi per tutta l'annata con continuità, considerata l'avvenuta formalizzazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione Comunale nei primi mesi del 2014 e della sottoscrizione della Convenzione di Concessione. Ciò ha consentito un trend di crescita con l'impiego di nuove risorse da stabilizzarsi, considerando che l'ultimazione dei lavori non avverrà prima del secondo semestre del 2022, tenuto anche conto della sospensione delle lavorazioni nella "Tratta Centrale" durante il semestre dell'evento espositivo Expo 2015.
- ▶ Linea M5 da Zara a Garibaldi (Lotto 1) e da Garibaldi a San Siro (Lotto 2) per la quale sono proseguite le attività di Alta Vigilanza sull'esecuzione delle opere per la seconda tratta ed a completamento per la prima inaugurata nel marzo del 2014.
- ▶ Fermata Forlanini per la quale sono proseguite le attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, con grandi sforzi in termini di mezzi e risorse per garantire l'apertura al pubblico della Fermata entro l'evento espositivo Expo 2015.
- ▶ Prolungamento della Linea M1 a Monza Bettola per il quale sono proseguite le attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione che ha richiesto una presenza continua ed esclusiva del personale preposto all'incarico per tutta la durata del 2014 malgrado diversi rallentamenti delle lavorazioni imputabili all'Appaltatore, derivanti da evidenti difficoltà economiche-finanziarie di quest'ultimo.

Nel complesso tali attività hanno rappresentato circa il 55% dei ricavi della Direzione. Nel corso del 2014 e precisamente nel mese di settembre hanno avuto conclusione le attività correlate alla realizzazione del Parcheggio Comasina in corrispondenza della omonima



stazione di capolinea della Linea M3 con l'impiego di risorse già impiegate su altre commesse, mentre hanno avuto inizio dal gennaio quelle relative alla realizzazione dell'ampliamento del Mezzanino della Stazione Rho Fiera della Linea M1.

Le lavorazioni riguardanti la realizzazione del prolungamento della Linea Tranviaria 15 a Rozzano sono proseguite per tutto il 2014 con difficoltà, per cause imputabili all'Appaltatore che hanno determinato la risoluzione del contratto.

Sono in corso le attività per garantire in tempi brevi il riaffidamento dei lavori ad altro Appaltatore mediante una nuova gara d'Appalto e pertanto le risorse dedicate alle attività di Direzione dei Lavori per questa commessa sono state impiegate anche su altre commesse.

Nell'ambito delle attività di Direzione dei Lavori del Consorzio Malpensa Construction presso l'Aerostazione sono proseguite le attività riguardanti la realizzazione delle opere architettoniche del Terminal 1, tali da garantire l'ultimazione dei lavori entro l'evento Expo 2015.

Sono proseguite le attività di carattere prettamente amministrativo della Direzione dei Lavori riguardanti i contenziosi in essere con gli Appaltatori esecutori del prolungamento della Linea 2 da Famagosta ad Assago e Prolungamento Maciachini – Comasina della Linea M3.

Sono, infine, iniziate le attività propedeutiche all'incarico di assistenza alla Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, conferito da parte della Provincia di Milano e del Provveditorato alle Opere Pubbliche Lombardia per la realizzazione della Metrotranvia Milano Parco Nord – Seregno.

## Business line progettazione e costruzione infrastrutture e opere idrauliche

Il volume di ricavi della Direzione Progettazione Infrastrutture e Opere Idrauliche maturato a consuntivo è risultato maggiore di quanto previsto. Questo dato è in gran parte imputabile alla formalizzazione dell'atto aggiuntivo n°6 – EXPO all'interno del quale sono state affidate numerose attività finalizzate e trasformate in avanzamento ricavi entro l'anno.

Le acquisizioni per l'anno 2014 sono da ricondursi principalmente ai seguenti interventi:

- ▶ progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dei Manufatti cascina Triulza, anfiteatro all'aperto, passerella expo - fiera, passerella expo – cascina merlata, per la progettazione definitiva per appalto integrato, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, delle architetture di servizio, nonché per altre attività e servizi di natura complementare e conseguente modifica del 3° Atto integrativo;
- ▶ aggiornamento importi contrattuali della Convenzione e degli atti integrativi alla convenzione con numeri progressivi da uno a cinque per variazione degli importi di calcolo competenze e variazioni delle prestazioni erogate da Expo 2015 a MM;
- ▶ progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, attività e servizi di supporto tecnico - amministrativo all'Amministrazione, altre attività e servizi di natura complementare costituiti nel dettaglio da: attività ed indagini connesse all'Osservatorio Ambientale Expo 2015, integrazione campagna di monitoraggio acque e terreni, coordinamento generale del Sito Expo 2015, esame dei progetti presentati dai Partecipanti;
- ▶ progettazione definitiva esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, supporto al responsabile del procedimento, progetto di bonifica amianto riguardanti la ristrutturazione del palazzo comunale di Via Pirelli, 39;
- ▶ supporto alla verifica documentale e in campo dello stato di consistenza e conservazione del patrimonio riguardante gli edifici residenziali pubblici di proprietà del Comune di Milano;
- ▶ completamento progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste all'interno dell'ambito "B" del Programma Integrato di Intervento denominato "Adriano Marelli/Cascina San Giuseppe";
- ▶ progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica da eseguire in via Adriano area Cascina San Giuseppe;

- ▶ progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo, attività e servizi di supporto tecnico/amministrativo a favore dell'Amministrazione Comunale, in relazione alla realizzazione del Parco Pubblico previsto all'interno dell'ambito "B" del Programma Integrato di Intervento denominato "Adriano Marelli/Cascina San Giuseppe"
  - ▶ interventi di pulizia e messa in sicurezza, nonché realizzazione di recinzione temporanea, del complesso immobiliare di proprietà comunale denominato villa Caimi/Finoli
  - ▶ progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, indagine geognostica-geotecnica e collaudo tecnico – amministrativo e statico in corso d'opera e finale, della Casa vacanze del Comune di Milano "I Rondinini"
  - ▶ progettazione definitiva, esecutiva interventi strutturali impiantistica antincendio, relazione geotecnica e sismica e indagini per l'individuazione della presenza di amianto e fibre vetrose riguardanti il restauro e riqualificazione del teatro Lirico
  - ▶ progettazione esecutiva specialistica strutture ed impianti e per la redazione di elaborati di progettazione antincendio relativamente alla demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico di Via Hermada 18 – Sede di una scuola media.
- Il totale ricavi è da ricondursi principalmente ai seguenti interventi:
- ▶ progettazione definitiva ed esecutiva della strada di collegamento Zara-EXPO lotto 1A-1B
  - ▶ progettazione definitiva dei manufatti previsti per EXPO 2015: Cascina Triulza, Open Air Theatre, Passerella Fiera, Passerella Merlata, Expo Center, International Media Center, Architetture di servizio
  - ▶ progettazione preliminare, definitiva dei parcheggi Abbiategrasso M2
  - ▶ attività ed indagini connesse all'Osservatorio Ambientale Expo 2015, integrazione campagna di monitoraggio acque e terreni, coordinamento generale del Sito Expo 2015, esame dei progetti presentati dai Partecipanti
  - ▶ progettazione preliminare, definitiva della messa in sicurezza di Cascina Campazzo
  - ▶ progettazione definitiva esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, supporto al responsabile del procedimento, progetto di bonifica amianto riguardanti la ristrutturazione del palazzo comunale di Via Pirelli, 39
  - ▶ supporto alla verifica documentale e in campo dello stato di consistenza, e conservazione del patrimonio riguardante gli edifici residenziali pubblici di proprietà del Comune di Milano
  - ▶ progettazione definitiva, esecutiva interventi strutturali impiantistica antincendio, relazione geotecnica e sismica e indagini per l'individuazione della presenza di amianto e fibre vetrose riguardanti il restauro e riqualificazione del teatro Lirico.
- Per il Servizio Idrico Integrato nel corso dell'anno sono state sviluppate le seguenti progettazioni:
- ▶ progettazione esecutiva di ammodernamento rete A.P. in corrispondenza del progetto di ristrutturazione e di nuova costruzione ambito Darsena
  - ▶ progettazione esecutiva del collegamento rete idrica in via Stephenson
  - ▶ progettazione esecutiva di interventi di relining chimico sulle reti di adduzione (centrale A.P. San Siro)
  - ▶ progettazione esecutiva di spostamento rete idrica dalla pertinenza autostradale tratto cavalcavia Boffalora - area di servizio Cantalupa ovest
  - ▶ progettazione esecutiva di risoluzione interferenza rete idrica nell'ambito dell'intervento "Autostrada A51 Tangenziale Est - prog. 3069 Riqualifica svincolo C.na Gobba - 1° stralcio"
  - ▶ progettazione esecutiva di risoluzione interferenza rete idrica nell'ambito dell'intervento "Metrotranvia Milano Parco Nord – Seregno".

Per la Direzione Costruzioni il volume di ricavi maturato a consuntivo è risultato maggiore di quanto previsto, dato dovuto a maggiori interventi affidati da Expo 2015.

Nel corso del 2014 le principali attività hanno riguardato:

per l'ingegneria nel corso dell'anno sono proseguiti/ultimati i seguenti cantieri:

- ▶ progetto Portello nuova viabilità De Gasperi-Gattamelata
- ▶ ristrutturazione nodo di C.na Gobba – 2° Lotto (lavori ultimati)
- ▶ realizzazione raggi verdi – Lotto A;
- ▶ realizzazione corsia riservata 92 – 1° Lotto (lavori ultimati)
- ▶ potenziamento della via Ripamonti da via Selvanesco al confine Comunale
- ▶ sito espositivo di Expo
- ▶ realizzazione vie d'acqua sud
- ▶ realizzazione strada Zara-EXPO lotto 1A e 1B
- ▶ realizzazione Parco Vettabbia
- ▶ realizzazione barriere antirumore via d'accesso autostrade nord (lavori ultimati)
- ▶ ristrutturazione della via Ferrante/Aporti museo della Shoah (lavori ultimati)

e si sono avviati i seguenti cantieri:

- ▶ pista ciclabile di viale Tunisia
- ▶ formazione zona 30 viale Romagna
- ▶ ristrutturazione di via Vincenzo da Seregno
- ▶ zona 30 ambito Solari-Tortona
- ▶ pista ciclabile Brera-Verdi.

Per il Servizio Idrico Integrato nel corso dell'anno sono proseguiti/ultimati i lavori nei seguenti cantieri:

- ▶ adeguamento fognatura via Walter Tobagi (lavori ultimati)
- ▶ ristrutturazione collettore di Nosedo
- ▶ adeguamento fognature Cassinis, P. Mistral
- ▶ nuovi condotti fognari nelle via Feraboli e san Giusto (lavori ultimati)
- ▶ nuovo condotto fognario in via dei Canzi, Conte Rosso, Crescenzago
- ▶ collegamento AP tra le centrali Salemi e Suzzani (lavori ultimati)
- ▶ collegamento fognario via Quintosole-depuratore
- ▶ interventi di relining tubazione A.P. dia 700
- ▶ consolidamento statico cavo Bergognone (lavori ultimati)
- ▶ consolidamento statico fognatura tra p.zza Oberdan e piazzale Lodi (lavori ultimati)

e si sono avviati i seguenti cantieri:

- ▶ consolidamento statico vari tronchi di fognatura
- ▶ interventi acquedotto Piazza Frattini
- ▶ potenziamento fognature area v.le Monza
- ▶ rifacimento fognature cascina Corba;
- ▶ interventi di relining chimico su vari tratti di acquedotto.



## CASA

A partire dal 1 dicembre 2014, il Comune di Milano ha conferito ad MM la gestione del patrimonio abitativo di proprietà comunale che comprende 38.749 unità immobiliari di cui 1.500 ubicate in comuni limitrofi. Il patrimonio si compone di: 28.791 abitazioni; 8.732 box/posti auto; 1.226 immobili destinati ad usi diversi (negozi, laboratori, associazioni, depositi, ecc.).

L'obiettivo di MM consiste nell'avviare un sistema di comunicazione continuo e trasparente con gli inquilini, al fine di condividere con loro le informazioni relative alla gestione.

Per garantire un supporto adeguato agli utenti, è stato attivato un Numero Verde gratuito, a disposizione giorno e notte, 7 giorni su 7, che risponde alle domande su pratiche amministrative e raccoglie eventuali segnalazioni e/o richieste.

Il 1 dicembre hanno aperto al pubblico le prime due filiali territoriali, con il compito di gestire le relazioni con gli utenti. Successivamente sono state allestite ulteriori sedi in altre zone della città: Sede Territoriale Nord Est; Sede Territoriale Nord Ovest; Presidio Sud; Presidio Nord. In prospettiva, ci si pone l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini sportelli e uffici il più possibile vicini a casa.

Dal 1 dicembre, il personale specializzato di MM facente parte del Gruppo di Tutela del Patrimonio, ha il compito di monitorare i condomini per rilevare le necessità di intervento, i rischi di occupazioni abusive e i pericoli potenziali di diversa natura. La segnalazione tempestiva del rischio di occupazioni abusive è la prima azione per prevenire questo fenomeno e il Gruppo di Tutela, in collegamento con le Forze dell'Ordine e con gli istituti di vigilanza, fornisce un valido contributo. Il presidio degli alloggi vuoti, non ancora affittati, servirà ad aumentare la disponibilità di case per i cittadini che ne hanno diritto e sono in lista di attesa.



## SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

### Quadro normativo

Le recenti modifiche normative apportate al decreto legislativo 152/2006 dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, detto "Sblocca Italia", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, potranno incidere profondamente sull'assetto gestionale del settore.

La legge di stabilità 2015 prevede la prosecuzione degli affidamenti in essere nel caso di subentro da parte di un operatore a seguito di processi di fusione o acquisizione. In più, la norma stabilisce che la durata di ciascun affidamento in cui un operatore sia subentrato mediante fusione o acquisizione possa essere estesa al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in tal modo facendo potenzialmente ripartire gli affidamenti prossimi al termine, allineandone la scadenza a quelli con un numero superiore di anni residui. Infine, per gli enti locali che cederanno le partecipazioni nelle società di gestione, è prevista l'esenzione dai vincoli del Patto di stabilità interno delle somme introitate attraverso le cessioni e spese in investimenti.

A livello lombardo, la recente modifica della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, ad opera della l.r. 26 novembre 2014, n. 29, pur intervenuta dopo la conversione in legge dello Sblocca Italia, si limita a estendere la durata massima degli affidamenti da 20 a 30 anni, inclusi gli affidamenti esistenti. Avverso a tale ultimo aspetto della disposizione in parola è stato presentato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 27 gennaio 2015, ricorso alla Corte Costituzionale per lesione della sfera di competenza legislativa esclusiva statale in materia di tutela dell'ambiente e di tutela della concorrenza. Nel momento in cui si scrive, il ricorso è ancora pendente; si presume che, verosimilmente nel corso del 2015, la Regione Lombardia provvederà a sanare l'incostituzionalità della disposizione.

Nel frattempo, MM S.p.a., in ossequio alla nuova normativa regionale, aveva provveduto a proporre all'Ufficio d'ambito, in data 4 dicembre, un aggiornamento del Piano d'ambito che prevede un'estensione temporale per un ulteriore decennio, portando la scadenza al 2037, in ragione del fatto che, come più volte

evidenziato, il precedente aggiornamento, così come approvato nel 2010, si fonda su un'ipotesi di investimenti con andamento incrementale, la cui realizzabilità si è già rivelata non sostenibile. L'aggiornamento del Piano d'ambito è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n. 49 del 18 dicembre 2014 e, successivamente, approvato dal Consiglio comunale della città di Milano, con deliberazione n.6 del 19 marzo 2015. Allo stato attuale, l'aggiornamento del Piano d'ambito è all'esame della Regione Lombardia, che, all'art. 48 c. 4 della l.r. 26/2003, dovrà esprimersi entro sessanta giorni in merito alla conformità al Piano di tutela delle acque (PTA), al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari sull'utilizzo delle risorse idriche, nei limiti delle proprie competenze in materia di governo del territorio e di tutela della salute. Successivamente, l'aggiornamento del Piano d'ambito dovrà essere sottoposto all'AEEGSI, per la verifica della corretta redazione, ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 20 luglio 2012.

### Situazione della regolazione tariffaria

Con la deliberazione 538/2014/R/IDR del 30 ottobre 2014, l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) ha definitivamente approvato i moltiplicatori tariffari applicabili nell'ATO Città di Milano, confermando i valori predisposti dall'Ufficio d'ambito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 10 aprile 2014. La delibera dell'AEEGSI ha, tuttavia, ridefinito i corrispettivi spettanti agli operatori con cui MM S.p.a. intrattiene scambi all'ingrosso. In particolare, per la depurazione dei quartieri orientali di Milano presso il depuratore di Peschiera Borromeo, l'AEEGSI ha fissato il moltiplicatore 2014 e 2015 pari a quello dell'ATO Provincia di Milano; per l'impianto di depurazione di Nosedo, l'AEEGSI ha fissato d'ufficio il moltiplicatore pari a 0,9 per il 2014 e 2015. Di conseguenza, l'AEEGSI ha stabilito che, ai fini di eventuali conguagli su questi anni, si tengano in considerazione i nuovi valori degli scambi all'ingrosso, stabilendo un moltiplicatore "medio", più basso di quello predisposto dall'Ufficio d'ambito. Inoltre, ha aggiornato l'importo dei conguagli relativi agli anni 2012 e 2013 per tenere conto del diverso

valore degli scambi all'ingrosso, scaricandone gli effetti sul residuo dei conguagli di competenza 2012-2013, da percepire nel 2016-2017.

Poiché con la deliberazione in parola è stato alterato l'equilibrio tra le componenti interne del vincolo ai ricavi del gestore (VRG), seppure con effetti posticipati al 2016-2017, MM S.p.a. ha ritenuto necessario un nuovo apprezzamento in merito alla facoltà di proporre all'Ufficio d'ambito l'utilizzo – o alternativamente la rinuncia – agli strumenti tariffari che alimentano il Fondo nuovi investimenti (FoNI). Inoltre, dai dati a consuntivo relativi all'anno 2013, che all'atto della predisposizione tariffaria originaria non erano ancora disponibili, sono emerse una variazione dell'ammontare di investimenti effettuati e di alcuni costi operativi aggiornabili, in primo luogo l'energia elettrica, nonché una riduzione dei ricavi conseguiti, con conseguente aumento dello scostamento tra le tariffe effettivamente applicate e il VRG calcolato per il 2013.

Pertanto, in data 27 novembre, MM S.p.a. ha presentato all'Ufficio d'ambito la propria proposta di aggiornamento della predisposizione tariffaria per gli anni 2014-2015. In tale proposta, a parità di moltiplicatori tariffari, sono ridefinite le componenti interne del VRG, compensando i minori costi per gli scambi all'ingrosso con una maggiore quota FoNI e, dal 2015 al 2017, con maggiori recuperi sui ricavi.

La proposta di aggiornamento tariffario è stata approvata dall'Ufficio d'Ambito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.48 del 18 dicembre 2014. Tale aggiornamento costituirà oggetto di istanza di aggiornamento delle tariffe per l'anno 2015, da presentarsi all'AEEGSI ai sensi della determina DSID n. 4 del 31 marzo 2015.

Non si prevedono ulteriori adempimenti sul fronte tariffario nell'anno 2015, dal momento che il moltiplicatore applicabile è stato già approvato. Si preannunciano, al contrario, numerose novità su altri fronti di natura regolatoria, come annunciato alla "III Conferenza Nazionale sulla Regolazione dei Servizi Idrici", organizzata dall'AEEGSI il 24 novembre 2014.

In primo luogo, si procederà all'emanazione della regolazione tariffaria per il prossimo periodo regolatorio, che si

prevede di durata pari a 4-5 anni. Inoltre, l'AEEGSI, con deliberazione 374/2014/R/IDR, ha avviato un procedimento con il quale si propone di individuare nel 2015 i costi efficienti, attraverso la definizione di frontiere o parametri di efficienza operativa, nonché introducendo ulteriori valori-soglia per la determinazione dei costi riconosciuti ai fini tariffari, come è stato il caso per i costi delle forniture di energia elettrica.

Un ulteriore campo di attività atteso per il 2015 è quello relativo all'unbundling, o separazione contabile, prerequisito per un'efficace e completa regolazione economico-tariffaria. Facendo seguito alla consultazione 82/2013/R/COM, l'AEEGSI ha costituito un apposito tavolo tecnico con gli Enti d'Ambito e i gestori. Con la consultazione 539/2014/R/IDR in materia di costi ambientali e della risorsa, l'AEEGSI ha introdotto ulteriori elementi metodologici, miranti alla semplificazione del regime di unbundling. Ci si attende che le regole di separazione siano emanate nel 2015 ed entrino in vigore già a partire dal 2016, seppure in modo graduale.

Inoltre, l'AEEGSI, con deliberazione 644/2013/R/IDR, ha avviato un'indagine conoscitiva in merito ai vigenti sistemi di agevolazione tariffaria e ai criteri di articolazione tariffaria. Ciò sarà propedeutico all'introduzione di misure volte ad assicurare agli utenti domestici a basso reddito l'accesso a condizioni agevolate alla quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali. Contestualmente, nell'ambito del già avviato processo di riordino dei corrispettivi applicati all'utenza, saranno definite le necessarie modifiche all'articolazione tariffaria per fasce di consumo o per uso.

Sempre in materia di corrispettivi applicati agli utenti, proseguirà nel 2015 l'attività dell'AEEGSI in materia di tariffe di fognatura e depurazione dei reflui industriali scaricati in pubblica fognatura. Facendo seguito al Documento 299/2014/R/IDR, la prossima consultazione avrà l'obiettivo di superare - mediante un'appropriata allocazione dei costi nella struttura dei corrispettivi - le difformità di trattamento attualmente rilevabili sul territorio nazionale e di evitare l'instaurarsi di sussidi incrociati fra le diverse tipologie di utenza.

Un ulteriore procedimento è stato avviato, con il documento 539/2014/R/IDR, in materia di costi ambientali e della risorsa (Environmental and Resource Costs - ERC), in osservanza a quanto disposto dalla Direttiva 2000/60/CE. È opinione dell'AEEGSI che, allo stato attuale, gli ERC siano in larga parte già considerati tra i costi finanziari efficienti di cui la tariffa del servizio idrico garantisce copertura. Su tale linea, con la deliberazione n. 662/2014/R/idr del 23 dicembre 2014, l'AEEGSI ha proceduto alla individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa con riferimento a quanto previsto nel MTI per l'anno 2015. Nelle more dell'adozione di direttive per la separazione contabile, l'AEEGSI ha individuato, quali ERC del SII, la quota parte dei soli costi operativi, nello specifico degli oneri locali, riconducibili a canoni di derivazione e sottensione idrica, contributi a comunità montane, nonché altri costi operativi che possono essere considerati destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

Infine, l'AEEGSI sta operando in tema di Convenzioni tipo di affidamento, dopo aver presentato i suoi primi orientamenti nella consultazione 171/2014/R/IDR. Anche qui si prospetta l'introduzione di una matrice di schemi di convenzioni tipo, declinati in base alla tipologia di affidamento dei servizi idrici prevista dalla vigente normativa (affidamento mediante gara, partenariato pubblico-privato con gara per la scelta del socio privato e in house) e allo schema regolatorio corrispondente al quadrante prescelto dai soggetti competenti alla predisposizione tariffaria.

### Struttura operativa del Servizio Idrico Integrato

La divisione è organizzata in tre unità cui sono affidati specifici compiti di gestione delle infrastrutture idriche, oltre a due unità di staff dedicate alla pianificazione degli investimenti ed alla gestione dei clienti. L'esercizio 2014 chiude con un risultato migliore rispetto alle previsioni di piano. Gli adeguamenti tariffari ed il contenimento delle spese operative hanno consentito il raggiungimento di un soddisfacente risultato economico con un buon equilibrio finanziario necessari a supportare il significativo piano di investimenti.

### Direzione acquedotto

La Direzione Acquedotto si occupa di approvvigionamento, trattamento e distribuzione dell'acqua ad uso potabile nella città di Milano; assiste inoltre il Comune di Milano nella conduzione e gestione dei pozzi per il contenimento del rialzo del livello di falda e per l'uso irriguo.

La Direzione Acquedotto ha organizzato le proprie attività in modo da garantire anche nel 2014 un elevato livello di efficienza del servizio svolto per la città di Milano, come attestato dai valori dei parametri operativi di riferimento del disciplinare tecnico dell'ATO, e soprattutto dalla continuità e dalla regolarità del servizio di distribuzione alla cittadinanza.

La struttura operativa della Direzione ha rinforzato e rinnovato la ex funzione "Programmazione e Analisi Tecnica dell'acquedotto" che è stata denominata "Innovazione e Sviluppo Acquedotto" (ISA), nella quale è confluito anche il reparto operativo che si occupa dei contatori di utenza; l'attività di ISA è stata dedicata in particolare alla attuazione di due progetti strategici del Piano Industriale, ovvero la riduzione delle perdite fisiche e la riduzione delle perdite amministrative, predisponendo gli elaborati progettuali per una campagna straordinaria di ricerca perdite e una campagna per la sostituzione massiva dei contatori di utenza.

La stessa funzione ISA ha proseguito nelle attività di studio e di applicazione delle metodologie IWA (International Water Association) per l'efficientamento gestionale e nell'implementazione e progressiva taratura del modello di simulazione dell'acquedotto.

La funzione ISA ha condotto le attività del progetto europeo ICE WATER, relativo allo sviluppo di un approccio integrato nella gestione dell'energia, della domanda e delle perdite idriche che prevede l'implementazione di un Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) basato su un insieme di sofisticate soluzioni IT che utilizzano dati provenienti dal sistema SCADA e da una nuova rete di sensori installati in campo (sensori di pressione, misuratori di portata e di energia, sensori di rumore, AMR -lettura automatica dei consumi idrici- ecc.).

La funzione ISA ha inoltre iniziato nel primo semestre le attività connesse con il progetto Proactive, finanziato da Regione Lombardia, con Università e partner italiani, relativo alla sperimentazione di tecnologie AMR e di rilevatori del rumore di perdite (Noise Logger) per l'analisi della domanda idrica e la localizzazione delle perdite; il progetto si concluderà nel settembre 2015.

Anche questo progetto ha come oggetto l'efficientamento intelligente e diffuso della rete e del processo di erogazione dell'acqua agli utenti; le attività previste nel progetto, che si concluderanno nel settembre 2015, hanno determinato importanti sinergie con il processo di rinnovo e ammodernamento degli impianti e della gestione di medesimi.

Le funzioni operative hanno assicurato l'efficienza del servizio, effettuando gli interventi di riparazione e manutenzione, sia programmata sia in regime di pronto intervento, senza ripercussioni significative sul servizio che, anche in caso di rotture accidentali delle tubazioni di rete, sono state limitate e comunque ampiamente conformi alle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio ATO.

Con riferimento agli obiettivi che hanno guidato l'esercizio 2014, quelli di efficientamento energetico e idraulico, ritenuti entrambi prioritari, hanno coinvolto tutta la struttura della Direzione che ha posto in essere le seguenti attività:

- implementazione e avvio operativo del sistema di alimentazione, distribuzione e telemetria per la formazione del distretto "pilota" di Abbiategrasso, utilizzato anche come "case study" nell'ambito del progetto ICEWATER;
- ultimazione dell'adeguamento delle cabine elettriche di trasformazione in otto centrali comprensive di rifasamento;
- estensione ad altre cinque centrali del funzionamento automatico dei gruppi di spinta in funzione della pressione di rete, in recepimento dei risultati delle simulazioni e degli audit energetici;
- proseguimento degli interventi per la sostituzione delle apparecchiature di spinta (pompe, motori, inverter) con altre a minor consumo energetico specifico e a maggior rendimento idraulico;

- installazione dei filtri CAG alla centrale Novara (strategica per Expo) e rinnovo dei quadri elettrici;
- efficientamento dell'impianto di osmosi della centrale Gorla con interventi sul software e il sistema automatico di controllo.

Alla fine del 2014 è stato appaltato il progetto di un nuovo sistema di sicurezza integrata per la protezione delle centrali, anch'esso strategico per l'evento Expo; sono inoltre state realizzate tramite appalto i serbatoi per lo stoccaggio e la decantazione delle acque di controlavaggio dei filtri presso le centrali Vialba e Cimabue che non dispongono di scarico in fognatura per tale tipologia di acque, che possono ora essere scaricate in corso d'acqua superficiale previo trattamento delle stesse, con piena sicurezza di osservanza dei limiti allo scarico.

Alcune delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico, i cui benefici saranno efficaci su periodi medio - lunghi, hanno contribuito ad un lieve miglioramento del valore dell'indicatore "consumo energetico specifico" dell'anno 2014, nonostante il progressivo invecchiamento degli impianti, il minor volume d'acqua distribuita e i numerosi lavori di ristrutturazione e manutenzione in corso presso le centrali dell'Acquedotto, fra cui si ricorda in particolare la ristrutturazione completa della centrale Padova, ultimata nell'estate 2014.

La funzione laboratorio e qualità prodotto (LAB) ha monitorato nel 2014 la qualità dell'acqua dei pozzi, di processo e soprattutto quella distribuita, attraverso un'attività intensa di prelevi (oltre 20 mila) e di analisi (oltre 230 mila parametri); sono inoltre proseguite le attività di ricerca e sperimentazione in collaborazione con Enti di ricerca (Istituto Mario Negri) e Università (Politecnico di Milano, Università della Bicocca) e altri Enti gestori (CAP Holding), al fine di poter disporre prima di Expo di procedure e di strumentazioni innovative per il monitoraggio on line della qualità dell'acqua distribuita; il laboratorio ha inoltre provveduto a rilevanti investimenti per il potenziamento del proprio parco apparecchiature, fra cui in particolare l'acquisto di un cromatografo liquido con rilevatore di massa triplo-quadrupolo e di apparecchiature per il rilevamento della tossicità.

Il Laboratorio ha predisposto un Piano di monitoraggio specifico della qualità dell'acqua da applicarsi durante l'evento Expo, relativo sia alla fornitura idrica del sito (tramite le centrali Novara e Vialba) sia alla distribuzione interna al sito tramite le 32 case dell'acqua installate da MM e CAP Holding.

Per quanto riguarda gli investimenti realizzati, questi sono costituiti soprattutto da quelli previsti nel Piano d'Ambito, tutti aventi lo scopo di miglioramento del livello di efficienza della rete acquedottistica, mediante sostituzioni e potenziamenti di tratti di rete esistenti e di estensione della rete idrica, nonché di adeguamento e miglioramento funzionale degli impianti.

Durante il secondo semestre del 2014 la Direzione ha collaborato con le altre direzioni di MM e con ATO per definire una proposta di aggiornamento degli investimenti del Piano d'Ambito commisurata alla nuova scadenza trentennale dell'affidamento del servizio.

## Rete acque reflue

I compiti della Rete Acque Reflue del Servizio Idrico Integrato riguardano la gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue provenienti dal territorio del Comune di Milano e dei relativi impianti, nonché la gestione del reticolo delle tombature dei corsi d'acqua cittadini.

Nel corso del 2014 le attività svolte da Rete Acque Reflue sono state improntate essenzialmente a garantire la continuità e la qualità del servizio e alla protezione dell'ambiente.

### Gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue

Per quanto riguarda la gestione della rete di drenaggio urbano, il principale obiettivo è stato quello di garantire la continuità e la regolarità del servizio, mantenendo l'efficienza idraulica e strutturale della rete di fognatura e degli impianti connessi (sistemi di intercettazione e di deviazione delle portate, impianti di sollevamento, vasche di laminazione) nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio.

in particolare:

- ▶ l'esecuzione della pulizia e lo spurgo dei condotti della rete
- ▶ l'esecuzione della manutenzione straordinaria, ovvero l'esecuzione di interventi di consolidamento, risanamento e recupero di canalizzazioni ammalorate.

Altro obiettivo è stato quello della prevenzione di guasti e disfunzioni degli impianti idraulici e della rete, perseguito tramite:

- ▶ l'attuazione di un programma di ispezioni della rete di fognatura finalizzato alla verifica dello stato di conservazione e di efficienza dei condotti e dei manufatti
- ▶ la manutenzione programmata degli impianti elettromeccanici e di telecontrollo.

Lo svolgimento di queste attività è finalizzato anche al controllo e al contenimento dei consumi energetici.

E' proseguita l'attività di realizzazione di nuovi condotti di fognatura secondo i programmi definiti nel Piano d'Ambito, mirati al potenziamento ed al miglioramento dell'efficienza della rete esistente e alla salvaguardia dei corsi d'acqua superficiali, regolarizzando e controllando il funzionamento degli scaricatori di piena.

Nel corso dell'anno sono state inoltre avviate attività di ricerca acque parassite in rete al fine di ridurre i volumi indebitamente scaricati in fognatura provenienti da falda/corso d'acqua superficiale. Inoltre è proseguita l'attività di implementazione del modello idraulico del sistema di drenaggio cittadino.

L'entità delle spese di gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue, per l'esercizio 2014, risulta sostanzialmente in linea con quello degli esercizi precedenti con una riduzione dei costi per le attività di spurgo per effetto dell'efficientamento delle procedure di pianificazione e controllo delle attività di rimozione dei fanghi fognari.

## Depurazione tutela ambientale e impianti acque reflue

### Gestione del servizio depurazione

Il servizio si articola su tre poli depurativi.

#### a) Impianto di depurazione Milano Nosedo

La realizzazione e la gestione del depuratore sono state a suo tempo affidate in concessione a un Raggruppamento di Imprese (Concessionario: MilanoDepur S.p.a.). Sulla base della Convenzione, MM S.p.a. sostiene direttamente i costi relativi a:

- canone di gestione
- smaltimento dei materiali di risulta (fanghi, grigliato, sabbia, sostanze galleggianti)
- fornitura di energia elettrica
- fornitura di gas metano per la fase di essiccamento termico dei fanghi disidratati.

MM S.p.a. sostiene inoltre il costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un Laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati e essiccati prodotti dall'impianto.

Si segnala che la delibera dell'AEEGSI n.538 del 30/10/2014 ha, tra l'altro, fissato il valore del moltiplicatore tariffario applicabile ai rapporti con Milano Depur S.p.A. per quanto attiene ai servizi di depurazione ponendo d'ufficio l'indice pari a 0,9. In tal senso si è pronunciato anche il TAR Lombardia con sentenza n.1273/2014.

Per effetto di quanto precede e dei possibili effetti sulle somme già fatturate da Milano Depur S.p.A., MM ha formulato una richiesta di rettifica di tali importi nel periodo 2012/2014 attraverso l'emissione di note di credito per complessivi Euro 4.351.797.

Milano Depur S.p.A. ha formalmente contestato tale richiesta anche alla luce dei ricorsi al momento pendenti sia verso la delibera AEEGSI che verso la sentenza del TAR.

In considerazione di quanto sopra si ritiene prudenzialmente di attendere i

risultati delle vertenze e dei contenziosi in corso prima di rilevare i possibili effetti in bilancio.

#### b) Impianto di depurazione Milano San Rocco

Dall'11 dicembre 2014, data di scadenza dell'appalto della gestione operativa, MM S.p.a. ha internalizzato il servizio occupandosi direttamente della conduzione operativa del depuratore con i relativi costi delle materie prime, dei servizi e delle manutenzioni. Precedentemente la gestione operativa dell'impianto era affidata all'Appaltatrice Degrémont S.p.a. alla quale MM S.p.a. corrispondeva a un corrispettivo forfetario di gestione annuo oltre al costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati e essiccati prodotti dall'impianto, nonché il costo relativo alla manutenzione della stazione meteorologica installata a proprie spese presso il depuratore.

Nel corso del 2014 sono terminati i lavori di adeguamento tecnologico e dell'impianto, propedeutici al trattamento degli extra flussi che proverranno dal sito che accoglierà EXPO 2015, ed ha avviato i lavori di rifacimento delle vie di corsa dei sedimentatori secondari che termineranno entro aprile 2015.

#### c) Impianto di depurazione consortile Peschiera Borromeo - 2ª Linea di trattamento

La gestione del depuratore è affidata a Amiacque S.r.l. (già CAP Gestione S.p.a.) sulla base di una Convenzione, stipulata nell'anno 2000 dal Comune di Milano, che prevede il trasferimento a Amiacque S.r.l. della tariffa del servizio di depurazione relativamente alle utenze comprese nel bacino scolante orientale del territorio comunale milanese.

L'esercizio 2014 è stata caratterizzato da una diminuzione dei costi, rispetto al 2013, di circa il 4%. Tale diminuzione è legata alla contrazione degli indici di rivalutazione annuale dei canoni di gestione associati all'andamento della quotazione del petrolio ed all'effetto dell'internalizzazione del servizio di depurazione dell'impianto di San Rocco nel mese di dicembre.

## Direzione strategia e pianificazione

La Direzione, nel corso del 2014, nello svolgimento delle attività di competenza, relative alle relazioni istituzionali con il Comune, l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano e con l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI), ha in particolare indirizzato la propria mission verso i seguenti obiettivi:

- Tariffe anno 2014 e 2015 - Programma degli Interventi 2014/2017 e Piano Economico Finanziario

La Direzione è stata impegnata nelle attività propedeutiche alla determinazione delle tariffe 2014 e 2015, che è stata predisposta dall'Ufficio d'Ambito, secondo il Metodo Tariffario Idrico e lo schema regolatorio di cui alla deliberazione dell'AEEGSI 643/2013/R/idr, approvata dalla stessa Autorità con successiva deliberazione 538/2014/R/idr del 30 ottobre 2014.

Nell'ambito della predisposizione tariffaria 2014-2015, in sinergia con l'Ufficio d'Ambito, sono stati elaborati il Programma degli Interventi e il Piano Economico Finanziario.

Per quanto riguarda il Programma degli Interventi, esso è stato redatto con l'individuazione delle criticità che caratterizzano l'erogazione del Servizio Idrico Integrato, delle opere da realizzare associate alla strategia di intervento prescelta e con l'indicazione dei relativi importi.

Relativamente al Piano Economico Finanziario (PEF), esteso fino al 2027 – anno di scadenza della concessione del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano a MM S.p.A. – esso prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del Gestore; il PEF si compone del piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario e garantisce il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. La Direzione ha altresì elaborato una proposta di aggiornamento della predisposizione tariffaria 2014 - 2015 che si è resa necessaria a seguito dell'adeguamento e completamento dei dati relativi all'anno 2013, non ancora disponibili al momento della

determinazione tariffaria 2014-2015; della ridefinizione, ai sensi della deliberazione AEEGSI 538/2014/R/idr, dei corrispettivi spettanti agli operatori con cui MM S.p.A. intrattiene scambi all'ingrosso e della presa in carico e gestione da parte di MM S.p.A. di n.2 case dell'acqua, come previsto dalla Convenzione stipulata in data 24.09.2014 con l'Ufficio d'Ambito. In tale Convenzione, l'Ufficio d'Ambito si è impegnato ad aggiornare la predisposizione tariffaria, in ragione dei maggiori costi operativi che la gestione delle due ulteriori case comporterà a partire dal 2015.

- Aggiornamento del Piano d'Ambito

A seguito delle recenti evoluzioni normative e regolatorie, si è reso necessario il secondo aggiornamento del Piano d'Ambito della Città di Milano, dopo il primo, approvato nel 2010, apportato al Piano d'Ambito originario del 2007.

- Efficientamento energetico e valorizzazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato

La Direzione ha proseguito le attività di studio e di analisi relative al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dell'emissione di gas ad effetto serra. Nell'ambito delle attività volte alla valorizzazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato anche in chiave energetica, è stata analizzata la possibilità di sperimentare l'alimentazione di impianti a pompe di calore, utilizzando l'acqua potabile addotta dalle reti del Servizio Idrico Integrato

- Sviluppo cartografico

Sono proseguite le attività di sviluppo del SIT delle reti acquedottistiche e fognarie della Città di Milano. Inoltre si è provveduto a inserire nel GIS nuovi dati provenienti dal programma informatico in uso presso il Servizio Clienti (Experta), al fine di consentire il dialogo tra i citati software e la visualizzazione degli aspetti economici (bollettazione, morosità, ecc.) e anagrafici.

Oltre alle attività sopra ricordate, la Direzione ha prestato altresì la propria collaborazione alla direzione Generale ed al project manager, nella fase di organizzazione, preordinata all'assunzione in gestione diretta del Depuratore di Milano San Rocco, con particolare riguardo alla definizione e formalizzazione degli aspetti relativi ai rapporti con l'appaltatore cessante, necessari ad assicurare una transizione operativa senza soluzione di continuità.

Di seguito si riporta il dettaglio delle macroattività effettuate dalle singole Funzioni appartenenti alla Direzione in questione.

### Gestione Rapporti con Autorità e Associazioni di Settore

La Funzione ha tra le sue principali attività la gestione del debito informativo nei confronti dell'Ufficio d'Ambito. Nel corso del 2014, operando quale coordinamento trasversale a servizio delle Direzioni/ Funzioni del S.I.I., si è interfacciata con le stesse per l'assolvimento delle prescrizioni previste nella Convenzione di Affidamento e nel relativo Disciplinary Tecnico.

Con riferimento alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 e al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30.09.2009, ha fornito in data 18.01.2013 all'Ufficio d'Ambito la documentazione per i successivi adempimenti di competenza, ai fini del completamento della procedura ministeriale. Negli anni 2013 e 2014, nell'ambito dell'istruttoria, ha provveduto a predisporre alcuni aggiornamenti della documentazione con successiva validazione, da parte dell'Ufficio d'Ambito, dell'elenco degli aventi diritto al rimborso e l'individuazione dell'importo e dei relativi interessi da restituire ad ogni singolo utente.

La Funzione ha pertanto adottato le direttive attinenti la procedura di rimborso e ha elaborato il modello di istanza per la restituzione della quota di tariffa di depurazione non dovuta.

Stante l'obbligo di restituzione entro il termine di cinque anni dalla data del 1 ottobre 2009, si è provveduto alla relativa compensazione nella bollettazione. A fronte degli atti emanati dall'AEEGSI (a titolo esemplificativo, determinazione 5/2014-DSID avente ad oggetto "Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità"), la Funzione si è attivata a reperire le informazioni e i dati richiesti nonché a fornire puntualmente le proprie osservazioni e proposte ai documenti di consultazione pubblicati dall'Autorità stessa (a titolo esemplificativo, DCO 539/2014/R/idr avente ad oggetto "Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa nel Metodo Tariffario Idrico (MTI)"; DCO 620 /2014/R/idr

avente ad oggetto "Definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura. Orientamenti finali" e DCO 665/2014/R/idr avente ad oggetto "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono.

Inquadramento generale e linee di intervento.").

Nella gestione di tale attività di collettamento, verifica, compilazione e trasmissione dei dati e delle informazioni, si è coordinata e confrontata con le Direzioni/Funzioni coinvolte, con l'Ufficio d'Ambito e con la FederUtility, suggerendo soluzioni operative.

La Funzione ha poi predisposto, in collaborazione con le Funzioni interessate e con l'Ufficio d'Ambito, l'adeguamento alle disposizioni dell'AEEGSI relative alla trasparenza dei documenti di fatturazione e alla disciplina del deposito cauzionale, della Carta della Qualità dei Servizi, successivamente adottata da MM S.p.A. a seguito della deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 11 del 20 maggio 2014.

In particolare, la nuova disciplina del deposito cauzionale, ha avuto riflessi sul piano economico-finanziario, essendo variate le modalità di corresponsione e i criteri di definizione relativi al suo ammontare.

Il deposito precedentemente applicato prevedeva, infatti, l'addebito di un importo fisso a seconda della categoria contrattuale, determinato in base al diametro, al consumo e al costo medio del contatore installato, da versare in una unica soluzione all'atto della stipula contrattuale.

Con le modifiche introdotte, il deposito è invece determinato in funzione sia del consumo storico per un massimo di tre mensilità del consumo annuo che per tipologia di utenza (per le utenze condominiali il deposito cauzionale massimo è pari al 60% della somma dei depositi calcolati sulle singole unità). Inoltre all'atto della stipula contrattuale, viene applicato, nella prima bollettazione utile, un importo cauzionale pari al 50% del valore determinato, mentre, la restante quota viene rateizzata nelle due successive bollette.

Per gli utenti che hanno già versato una somma a titolo deposito, sono previsti invece conguagli con il nuovo deposito cauzionale, nelle bollette in emissione.

Ha fornito altresì alla Direzione il supporto giuridico-amministrativo nelle attività di propria competenza attraverso lo studio e l'approfondimento degli effetti degli sviluppi normativi in materia idrica. Infatti, a seguito delle importanti novità introdotte dalla L. 164/2014, dalla L. 190/2014 e dalla L.R. 29/2014, ha esaminato, attraverso il coordinamento dei testi normativi, le ricadute sull'affidamento del servizio idrico integrato in essere, l'iter procedurale da seguire in funzione delle competenze attribuite agli enti di controllo del S.I.I., prospettando gli scenari che potevano delinearsi tenuto anche conto dell'istituzione della Città Metropolitana, con disamina del relativo Statuto e della normativa di costituzione della stessa (L. 56/2014).

Inoltre ha contribuito alla predisposizione della Convenzione con Manifatture Milano S.p.A., avente ad oggetto l'applicazione di pompe di calore sulla rete di adduzione della Centrale Suzzani, previa attività di ricerca e approfondimento della materia trattata e confronto con la controparte.

#### Pianificazione e progetti speciali

Per effetto del complessivo riordino del settore ed in particolare delle nuove proposte di regolazione tariffaria da parte dell'AEEGSI, nell'annualità, la Funzione, in aggiunta agli usuali adempimenti convenzionali in merito alla pianificazione degli investimenti, è stata impegnata sia in diverse attività specialistiche per adempiere alle richieste dell'AEEGSI sia, come richiesto dall'Ufficio d'Ambito, nel completamento della proposta di aggiornamento straordinario del Piano d'Ambito e per la stesura di proposte di aggiornamento del Piano degli Investimenti.

Come richiesto e previsto da AEEGSI nel primo semestre è stata preparata, e redatta secondo i dettami e gli schemi regolatori, la proposta, trasmessa all'Ufficio d'Ambito, di Piano degli Interventi 2014-2017 sia in termini di flussi di cassa che di immobilizzazioni attese.

Nel secondo semestre sono state redatte e trasmesse all'Ufficio d'Ambito le proposte di aggiornamento del Piano degli Interventi 2014-2017 (quindi in revisione rispetto a prima redazione), di Piano Triennale 2015-2017 e quella di Piano Operativo 2015 unitamente alla contemporanea rendicontazione dello

stato di avanzamento del Piano Operativo 2014.

Tra le altre principali attività, strettamente legate alla Pianificazione, si evidenzia la partecipazione al monitoraggio, e alla conseguente successiva revisione, del piano investimenti del S.I.I con proposta finale nell'arco temporale 2014-2037. E' stata quindi redatta, per essere formalmente recepita nella proposta di aggiornamento di Piano d'Ambito, la proposta di pianificazione degli investimenti del Servizio Idrico integrato per l'arco temporale 2014-2037 declinata nelle stesure della proposta di Piano Triennale degli Interventi 2015-2017 e di Piano Operativo Annuale 2015. Il piano trentennale degli investimenti si articola nel periodo 2014-2037 con una previsione complessiva pari a circa € 866.750 migliaia così ripartiti: circa € 387.995 migliaia (44,8%) acquedotto, circa € 338.965 migliaia (39,1%) fognatura, circa € 126.215 migliaia (14,6%) depurazione e circa € 13.569 migliaia (1,5%) per altri interventi su beni di utilizzo trasversale (edifici non industriali, dotazioni hardware e software, automezzi e arredamenti).

Altra significativa attività è stata quella di supporto e coordinamento delle attività previste, fornitura di servizi e prodotti informatici, per lo sviluppo e manutenzione evolutiva (portale WEBGIS, nuovo modello dati, allineamento alle richieste normative regionali, attività formativa) del Sistema Informativo Territoriale delle reti acquedottistiche e fognarie della Città di Milano.

Si è inoltre partecipato al gruppo di lavoro nazionale, coordinato da Regione Lombardia, per la definizione delle regole tecniche GIS per la formazione, il contenuto, la documentazione e la fruibilità delle "Specifiche di contenuto per i DB delle Reti di Sottoservizi", che costituiranno la base informativa di riferimento per la costituzione di un catasto GIS delle infrastrutture omogeneo a copertura nazionale.

Si segnala inoltre l'attività, completata il preliminare studio di fattibilità, di implementazione nel GIS delle infrastrutture progettate e/o di competenza dell'Ingegneria (linee metropolitane) per cui è onere della funzione Gestione Autorizzazioni, come previsto dal Comune di Milano, il riscontro informativo rispetto a tutti gli Enti operanti nel Comune stesso.

Il progetto di catalogazione cartografica delle infrastrutture relative alla metropolitana di Milano, linee 1, 2, 3, 4, 5 e del passante ferroviario ha comportato diretto coinvolgimento e attività di coordinamento di strutture di DPSM (PIU) oltre ai consulenti esterni di Geographics. Un nuovo DB cartografico è stato implementato per quanto riguarda le linee metropolitane.

Il lavoro ha previsto la definizione di un modello dati, l'importazione delle linee «storiche» in formato raster e autocad nonché, ad oggi, il completo caricamento in GIS della linea M3.

Strumento informativo completo e di immediata fruizione per l'emissione di pareri tecnici di competenza (rispetto ad interventi di Enti Terzi sul territorio cittadino) per la Direzione Strategia e Pianificazione SII e di gestione archivio documentale, studi preliminari e/o di fattibilità per la Direzione Tecnica e la Direzione Progettazione Sistemi per la Mobilità.

Per quanto concerne i Progetti Speciali, sono continuate le attività di analisi e di approfondimento per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra nell'ambito del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano.

La Funzione è stata impegnata nella redazione di una significativa variante, nei modi e tempi richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alla proposta progettuale esecutiva, denominata "Swarm-net - rete per la gestione intelligente delle risorse idriche", risultata vincitrice a livello nazionale, con capofila IRSA CNR, in cui è confluita parte della precedente proposta ("Enhydronet") che vedeva MM S.p.A. come capofila, per la partecipazione, in seconda fase, al Bando Smart Cities and Communities and Social Innovation del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il coinvolgimento del Comune di Milano.

In tale proposta, con la partecipazione di altri partner quali Degrémont S.p.A., Meno Energia s.r.l., Politecnico di Milano, Università degli studi di Milano-Bicocca, Università degli studi di Pavia e Università degli studi di Milano, si sono sviluppati progetti in merito alla ricerca di nuovi sistemi per la valorizzazione delle reti acquedottistiche e fognarie cittadine per nuove funzioni e attività di valenza ambientale su scala urbana (utilizzo delle reti idriche per la climatizzazione, utilizzo delle reti fognarie per il recupero degli elementi nutritivi). MM S.p.A. risulta di fatto capofila in due obiettivi progettuali:

il primo dedicato alla valorizzazione delle proprietà termiche dell'acqua nel sistema idrico integrato, il secondo al monitoraggio degli scarichi in fognatura per ottimizzare i processi biologici depurativi e il riutilizzo agricolo dei nutrienti. Si è inoltre proseguito con l'attività di aggiornamento del documento di valutazione degli asset (catasto delle reti e degli impianti del Servizio Idrico integrato); parte degli elaborati prodotti è stata implementata nel SIT.

#### Gestione autorizzazioni

Nell'anno 2014 Gestione Autorizzazioni, funzione unica e integrata interna di MM S.p.A. per il Servizio Idrico integrato e per Ingegneria (oltre a funzione esterna, in supporto al Comune di Milano, per il reticolo idrico minore) volta ad assicurare il conseguimento, nei tempi previsti, delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere e a garantire l'emissione dei pareri rispetto ad opere di Enti Terzi interferenti, ha condotto le sue attività ottimizzando ulteriormente modalità e prassi operative sia tramite il miglioramento del software gestionale "CSS" già in uso sia nella implementazione a regime di un prodotto software dedicato per la gestione delle richieste di indagine degli Enti Terzi in modalità integrata Servizio Idrico integrato e Ingegneria.

Sono state poi coordinate le pratiche autorizzative (comprehensive di proroghe e varianti) per la manomissione di suolo pubblico sia per le realizzazioni di derivazioni d'utenza del Servizio Idrico integrato sia per gli interventi di potenziamento, sostituzione ed estensione di reti acquedottistiche e fognarie.

#### Cartografia

La cartografia nel corso del 2014 ha proseguito nei compiti d'istituto con le attività di aggiornamento cartografico; inoltre, a supporto di varie funzioni aziendali, ha provveduto ad inserire nel GIS e nel portale WEBGIS nuovi tematismi, documenti e contenuti.

Per il Servizio Clienti dopo aver geo referenziato, tramite il numero civico, oltre 53.000 stacchi si è provveduto tramite URL (Uniform Resource Locator) a collegare i dati del Programma di Bollettazione. E' quindi ora possibile, da entrambi i software, consultare i dati economici e anagrafici con visualizzazione cartografica. Sono disponibili analisi su vari aspetti della bollettazione dai consumi al fatturato sino alla morosità. I risultati possono essere rappresentati sul territorio nel contesto dei Nuclei d'identità Locali così come definiti dal PGT della città di Milano.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi	262.690.240	223.783.116	38.907.124
Costi esterni	180.879.787	155.074.574	25.805.213
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>81.810.453</b>	<b>68.708.542</b>	<b>13.101.911</b>
Costo del lavoro	43.297.652	41.034.410	2.263.242
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>38.512.801</b>	<b>27.674.132</b>	<b>10.838.669</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	18.262.496	16.676.006	1.586.490
<b>Risultato Operativo</b>	<b>20.250.305</b>	<b>10.998.126</b>	<b>9.252.179</b>
Proventi e oneri finanziari	(3.279.954)	(809.490)	(2.470.464)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>16.970.351</b>	<b>10.188.636</b>	<b>6.781.715</b>
Componenti straordinarie nette	(713.615)	(1.161.049)	447.434
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>16.256.736</b>	<b>9.027.587</b>	<b>7.229.149</b>
Imposte sul reddito	7.412.657	4.112.383	3.300.274
<b>Risultato netto</b>	<b>8.844.079</b>	<b>4.915.204</b>	<b>3.928.875</b>

Nei seguenti prospetti si dà evidenza del conto economico riclassificato sintetico e dei principali indicatori di redditività riferiti sia al totale:

TOTALE AZIENDA		
Valori in €/000	BILANCIO 2014	BILANCIO 2013
Fatturato	262.690	223.783
Ebitda*	38.911	28.542
Margine Ebitda %	14,81%	12,75%
Ammortamenti e svalutazioni	18.262	16.676
Accantonamenti per rischi e altri	399	868
Ebit	20.250	10.998
Margine Ebit %	7,72%	4,91%
Risultato Prima Delle Imposte	16.257	9.027

\*Risultato operativo prima di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti per rischi ed oneri

### Settore ingegneria

Valori in €/000	BILANCIO 2014	BILANCIO 2013
Ricavi per prestazioni di Ingegneria	33.399	29.421
Ricavi per opere appaltate e altri ricavi	90.331	63.375
Ebitda	5.117	5.581
Margine ebitda % (Su ricavi per prestazioni di ingegneria)	15,32%	18,97%
Ammortamenti e svalutazioni	1.951	1.943
Accantonamenti per rischi e altri	240	550
Ebit	2.926	3.088
Margine ebit % (Su ricavi per prestazioni di ingegneria)	8,76%	10,50%
Risultato prima delle imposte	2.815	1.659

### Settore Servizio Idrico Integrato

Valori in €/000	BILANCIO 2014	BILANCIO 2013
Fatturato	137.777	130.987
Ebitda	33.561	22.961
Margine Ebitda %	24,36%	17,53%
Ammortamenti e svalutazioni	16.255	14.733
Accantonamenti per rischi e altri	159	318
Ebit	17.147	7.910
Margine Ebit %	12,45%	6,04%
Risultato prima delle imposte	13.265	7.368

### Settore Casa

Valori in €/000	BILANCIO 2014	BILANCIO 2013
Fatturato	1.183	-
Ebitda	233	-
Margine Ebitda %	19,70%	-
Ammortamenti e svalutazioni	56	-
Accantonamenti per rischi e altri	-	-
Ebit	177	-
Margine Ebit %	14,96%	-
Risultato prima delle imposte	177	-



## Ricavi

Il valore della produzione realizzato è stato di € 262.690.240 così come di seguito specificato:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate per conto terzi	88.310.962	60.432.938	27.878.024
Ricavi per prestazioni	27.268.808	22.398.620	4.870.189
Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato	130.126.064	121.406.321	8.719.743
Ricavi divisione Casa	819.672	-	819.672
Variazioni lavori in corso su ordinazione	6.130.902	7.022.716	(891.814)
Incrementi immobilizz. per lavori interni	2.504.022	2.810.392	(306.370)
Altri ricavi e proventi	7.529.837	9.712.129	(2.182.319)
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>262.690.240</b>	<b>223.783.116</b>	<b>38.907.124</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per opere appaltate per conto terzi riguardano i costi per lavori appaltati a terzi, ripetuti ai committenti a termine di Atto di Concessione/Contratto di Servizio/Convenzione.

L'incremento dei ricavi delle prestazioni del settore Ingegneria è riconducibile al Business Line Progettazione e Costruzione Infrastrutture e Opere Idrauliche con particolare riferimento alla direzione lavori delle commesse riguardanti Expo 2015.

I ricavi delle vendite del Servizio Idrico Integrato si riferiscono ai corrispettivi per la vendita di acqua potabile, ai canoni di depurazione e ai canoni per il servizio di scarico fognario. La variazione di tale voce, rispetto all'esercizio precedente, deriva dagli adeguamenti tariffari deliberati dalla AEEGSI come già specificato al paragrafo "Situazione della regolazione tariffaria".  
La voce "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" è relativa all'ammontare della manodopera del settore ingegneria e del settore idrico impiegato su commesse del Servizio Idrico ed imputato ad incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

Gli altri ricavi e proventi relativi al Settore Ingegneria per complessivi € 2.019.406 si riferiscono al contributo in conto capitale per i parcheggi in concessione di Molino Dorino, San Leonardo e Quarto Oggiaro per € 1.515.671, a costi di energia, smaltimento e manutenzione relativi ai pozzi di prima falda addebitati al Comune di Milano secondo quanto previsto dalla convenzione siglata con lo stesso per € 231.769, a sopravvenienze attive causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti, a cessioni documenti gare di appalto, rimborsi spese varie per € 271.966.

Gli altri ricavi e proventi relativi al Servizio Idrico Integrato per complessivi € 5.147.244 sono riferiti allo svincolo del piano stralcio per € 2.609.838, a corrispettivi per prestazioni diverse ed allacciamenti per € 1.696.983 e a sopravvenienze attive causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti, a cessioni documenti gare di appalto, rimborsi spese varie per € 840.423.

## Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono evidenziati come segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Costi di appalti e forniture ripetibili	88.244.751	59.874.400	28.370.351
Costi di prestazioni di servizi ripetibili	66.211	558.539	(492.328)
<b>Costi ripetibili</b>	<b>88.310.962</b>	<b>60.432.938</b>	<b>27.878.023</b>
Costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie (servizi esterni acquistati)	10.878.133	8.712.728	2.165.405
Costi funzionamento della società, ecc.	74.545.770	77.915.130	(3.369.360)
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>173.734.865</b>	<b>147.060.796</b>	<b>26.674.068</b>
<b>Costi per materie prime e merci</b>	<b>1.544.459</b>	<b>1.694.630</b>	<b>(150.171)</b>
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>3.632.571</b>	<b>3.500.298</b>	<b>132.273</b>
Costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti	41.755.692	39.727.340	2.028.352
Altri costi del personale	1.541.960	1.307.070	234.890
<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>43.297.652</b>	<b>41.034.410</b>	<b>2.263.242</b>
<b>Accantonamento rischi e oneri</b>	<b>240.000</b>	<b>550.000</b>	<b>(310.000)</b>
<b>Altri accantonamenti</b>	<b>158.801</b>	<b>318.000</b>	<b>(159.199)</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>15.912.496</b>	<b>14.276.006</b>	<b>1.636.490</b>
<b>Accantonamento al fondo svalutazione crediti</b>	<b>2.350.000</b>	<b>2.400.000</b>	<b>(50.000)</b>
<b>Variazione rimanenze di materie prime</b>	<b>(86.654)</b>	<b>102.271</b>	<b>(188.925)</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.655.745</b>	<b>1.848.579</b>	<b>(192.834)</b>

La voce "costi di appalti e forniture ripetibili" riguarda i lavori eseguiti nell'esercizio, tramite imprese appaltatrici, per la realizzazione delle opere descritte nel capitolo "Settore Ingegneria - Attività Progetti ed opere nell'esercizio 2014".

Le voci "costi di prestazioni di servizi ripetibili" e "costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie", riguardano l'utilizzo di prestazioni esterne acquistate per lo svolgimento delle attività d'ingegneria, oltre che per quelle legali ed amministrative, nonché per il collaudo tecnico-amministrativo delle opere eseguite.

Il decremento di € 3.369.360 della voce "costi di funzionamento della società" è principalmente imputabile alla diminuzione dei costi di manutenzione, di energia e di depurazione.

I "costi per materie prime e merci" pari ad € 1.544.459 sono relativi principalmente all'acquisto di materiale di consumo e di manutenzione del Servizio idrico Integrato.

La voce "costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti" comprende i costi per retribuzioni, contributi, accantonamenti di legge e ferie non godute, per complessivi € 41.755.692 di cui € 20.117.608 relativi ai dipendenti in forza al Servizio Idrico Integrato ed € 686.890 relativi ai dipendenti del Settore Casa.

La voce "altri costi del personale" si riferisce ad incentivi all'esodo per € 746.677, ad assicurazioni previste dal contratto nazionale e integrativo per € 497.031, alle spese per esami clinici, assistenza sanitaria e vari per € 240.963, nonché il contributo fondo occupazione dei dipendenti del Servizio Idrico Integrato.

La voce "costi per godimento beni di terzi" riguarda canoni di locazione degli uffici di cui € 1.667.664 relativi al canone di concessione degli immobili di proprietà del Comune di Milano adibiti alla gestione del Servizio Idrico, oltre a canoni di noleggio di auto, hardware e di strumenti informatici.

#### Interessi e altri oneri finanziari

Gli "interessi e altri oneri finanziari" sono rappresentati per € 3.805.916 da interessi su finanziamenti a lungo termine, di cui € 39.625 riferiti al Settore Ingegneria ed € 3.766.291 riferiti al Servizio Idrico Integrato per la realizzazione degli interventi di estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue previsti dal piano d'ambito della città di Milano, € 877.335 da interessi su finanziamenti a breve termine, € 193.702 da interessi verso fornitori ed € 608.148 da interessi su depositi cauzionali restituiti agli utenti del Servizio Idrico.

#### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.012.101	10.411.761	(1.399.660)
Immobilizzazioni materiali nette	224.901.880	203.752.325	21.149.555
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	13.341.376	13.341.376	-
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>247.255.357</b>	<b>227.505.462</b>	<b>19.749.895</b>
Rimanenze di magazzino	40.834.126	34.616.570	6.217.556
Crediti verso Clienti	76.493.727	77.281.080	(787.353)
Altri crediti	2.160.944.037	2.072.767.202	88.176.835
Ratei e risconti attivi	851.773	2.370.196	(1.518.423)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.279.123.663</b>	<b>2.187.035.048</b>	<b>92.088.615</b>
Debiti verso fornitori	115.284.520	115.338.126	(53.606)
Acconti	4.010.208	4.570.556	(560.348)
Debiti tributari e previdenziali	17.444.090	11.174.305	6.269.785
Altri debiti	2.154.089.991	2.072.488.976	81.601.015
Ratei e risconti passivi	29.325.595	22.460.712	6.864.883
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.320.154.404</b>	<b>2.226.032.675</b>	<b>94.121.729</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(41.030.741)</b>	<b>(38.997.627)</b>	<b>(2.033.114)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.419.257	6.702.756	(283.499)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	41.197.083	35.559.840	5.637.243
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>47.616.340</b>	<b>42.262.596</b>	<b>5.353.744</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>158.608.276</b>	<b>146.245.239</b>	<b>12.363.037</b>
Patrimonio netto	(56.043.978)	(47.199.897)	(8.844.081)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(64.795.125)	(69.427.832)	4.632.707
Posizione finanziaria netta a breve termine	(37.769.173)	(29.617.508)	(8.151.665)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(158.608.276)</b>	<b>(146.245.237)</b>	<b>(12.363.039)</b>

Nella tabella seguente si riportano alcuni tra i principali indicatori economico/patrimoniali:

	2014	2013
Debt (Posizione Finanziaria Netta) / Equity	1,8	2,1
Posizione Finanziaria Netta BT / Equity	0,7	0,6
ROI (EBIT/Capitale Investito Netto)	12,8%	7,5%

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	12.995.948	6.686.404	6.309.544
Denaro e altri valori in cassa	8.237	7.571	666
Azioni proprie	-	-	-
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>13.004.185</b>	<b>6.693.975</b>	<b>6.310.210</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	14.189.566	30.807.246	(16.617.680)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	36.583.792	5.504.237	31.079.555
Crediti finanziari	-	-	-
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>50.773.358</b>	<b>36.311.483</b>	<b>14.461.875</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(37.769.173)</b>	<b>(29.617.508)</b>	<b>(8.151.665)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a lungo di finanziamenti	64.980.491	69.564.284	(4.583.793)
Crediti finanziari	(185.366)	(136.452)	(48.914)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(64.795.125)</b>	<b>(69.427.832)</b>	<b>4.632.707</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(102.564.298)</b>	<b>(99.045.340)</b>	<b>(3.518.958)</b>

**INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE****Personale**

Si segnala che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi che hanno comportato lesioni al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

**Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

**Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali:

Immobilizzazioni	Acquisizioni
Acquisto Software	117.233
Oneri pluriennali	395.073
Mobili, macchine per ufficio, attrezzatura varia e minuta ed impianti telefonici	225.258
Impianti di filtrazione a carboni attivi	2.444.673
Impianti generici	245.030
Condutture	18.481.553
Centrali Acqua Potabile	1.319.486
Impianti di sollevamento	258.744
Impianti di Depurazione	7.731.597
Telecontrollo	336.281
Serbatoi	135.628
Strumentazioni	290.374
Gruppi di misura	198.571
Immobilizzazioni in corso	3.528.435

**Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per investimenti in ricerca e sviluppo.

### Rapporti con il Comune di Milano

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il Comune di Milano che esercita la direzione e il coordinamento:

#### Rapporti con il Comune di Milano

##### Natura del rapporto

1) Crediti per prestazioni in corso	
- linee metropolitane e metrotramvie	796.918.809
- collegamento Passante Ferroviario	845.007.753
- per altre opere e prestazioni	421.070.902
<b>Totale Crediti per prestazioni in corso</b>	<b>2.062.997.464</b>
2) Altri crediti	68.295.856
3) Debiti per acconti	
- linee metropolitane e metrotramvie	787.107.147
- collegamento Passante Ferroviario	845.761.505
- per altre opere	412.358.944
- per prestazioni di ingegneria	3.349.762
- settore casa	3.691.666
<b>Totale Debiti per acconti</b>	<b>2.052.269.024</b>
4) Altri debiti	52.323.636
<b>Debiti entro 12 mesi</b>	<b>2.104.592.660</b>
<b>Debiti oltre 12 mesi</b>	<b>19.477.304</b>
5) Costi per canoni, interventi e forniture	4.582.299
6) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
<b>Ricavi delle vendite per opere appaltate conto terzi</b>	
- linee metropolitane e metrotramvie	17.705.224
- altre opere	68.368.456
- Collegamento passante ferroviario	2.234.464
<b>Prestazioni di ingegneria</b>	<b>19.052.930</b>
<b>Ricavi Divisione Casa</b>	<b>819.672</b>
<b>Ricavi per forniture SII e altri</b>	<b>10.529.788</b>

### Partecipazioni e rapporti con società controllate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

Società	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Oneri Finanziari
Metro Engineering	2.500.000	237.328	1.016.398	441.142	363.793	10.200
Napoli Metro Engineering	2.000.000	383.082	1.200	702.519	-	1.200
<b>Totale</b>	<b>4.500.000</b>	<b>620.410</b>	<b>1.017.598</b>	<b>1.143.661</b>	<b>363.793</b>	<b>11.400</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

## RAPPORTI CON SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI MILANO

I rapporti intrattenuti con le società partecipate dal Comune di Milano attengono principalmente a:

- servizi di ingegneria a favore di Expo 2015 S.p.A., SEA S.p.A., Milanospoort S.p.a., Consorzio Malpensa Construction, Arexpo S.p.A.;
- costi per interventi di rimozione di interferenze delle linee di trasporto con lavori dei settori ingegneria e/o Servizio Idrico Integrato addebitati da parte di ATM S.p.A. e società del gruppo A2A;
- somministrazione dei servizi idrici a tutte le società partecipate dal Comune di Milano;
- acquisto di energia elettrica, gas, forza motrice e prestazioni di servizi di smaltimento rifiuti dal Gruppo A2A.

### Altre Informazioni

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile.**

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- I il rischio finanziario, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- II il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- III il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- IV i rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società.

#### Rischio finanziario derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse

La società, in relazione al proprio indebitamento, mediante mutui a medio/lungo termine è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse gestiti, ove ritenuto opportuno, tramite la stipulazione di strumenti derivati, in particolare Interest Rate Swap (IRS), con cui viene garantito il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile. Si rinvia a quanto indicato in Nota Integrativa per la descrizione dei contratti in essere.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. In particolare con riferimento al settore Ingegneria la quasi totalità dei crediti è vantata verso il Comune di Milano od altri soggetti pubblici e ciò garantisce un'attenuazione del rischio in oggetto. Con riferimento al Servizio Idrico Integrato la gestione di tale rischio è garantita mediante appropriate procedure di monitoraggio poste in essere.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità adeguato perseguito mediante i prospettati aumenti tariffari, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

#### Rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione si rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori idrico e degli appalti pubblici. Tra le principali materie in oggetto si segnalano in particolare:

- le norme sulla regolazione degli appalti pubblici;
- le norme che disciplinano la durata dell'affidamento e le modalità di gestione del Servizio Idrico.

La società è costantemente impegnata ad analizzare e monitorare i cambiamenti dello scenario normativo mediante il costante impegno delle proprie strutture tecniche e specialistiche.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che l'aggiornamento del Piano d'ambito (con l'estensione temporale per un ulteriore decennio, e quindi con la scadenza al 2037) è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n. 49 del 18 dicembre 2014 e, successivamente, approvato dal Consiglio comunale della città di Milano, con deliberazione n.6 del 19 marzo 2015. L'aggiornamento del Piano d'ambito è attualmente all'esame della Regione Lombardia.

Il Consiglio Comunale di Milano ha approvato in data 29 aprile 2015 la delibera relativa all'affidamento ed alla gestione definitiva del patrimonio abitativo comunale a MM, per un periodo di 30 anni, con decorrenza dal 1° luglio 2015.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il Piano di Gestione della società per l'esercizio 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione evidenzia nel settore ingegneria un quadro di sviluppo che nei prossimi anni dovrebbe assicurare un volume di produzione in grado di garantire l'equilibrio economico del settore.

Per quanto riguarda il SII, gli adeguamenti tariffari consentono di prevedere anche per il prossimo esercizio il raggiungimento di un soddisfacente risultato economico con un equilibrato profilo finanziario, considerando anche l'importante livello degli investimenti pianificati.

Per quanto riguarda il settore Casa il piano 2015 è stato costruito con l'orizzonte temporale dell'affidamento temporaneo, con l'obiettivo di coniugare il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, con un significativo miglioramento della qualità del servizio.

Nell'ottica dell'affidamento definitivo sarà importante migliorare il rapporto con gli inquilini attraverso la raccolta di dati precisi e puntuali sugli alloggi, con regolari campagne di informazione, con rilevazione della customer satisfaction e con un confronto costante diretto delle associazioni, comitati di quartiere e i consigli di zona.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad € 8.844.079 a riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**  
Dr. Davide Amedeo Corritore




## BILANCIO AL 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	118.619	173.648
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.692.009	9.283.459
7) Altre	1.201.473	954.654
	9.012.101	10.411.761
<b>II. Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	1.300.992	1.501.288
2) Impianti e macchinario	193.236.558	175.651.765
4) Altri beni	2.230.201	1.953.270
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.134.129	24.646.002
	224.901.880	203.752.325
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	13.341.376	13.341.376
	13.341.376	13.341.376
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	185.366	136.452
	185.366	136.452
	13.526.742	13.477.828
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>247.440.723</b>	<b>227.641.914</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.661.279	1.574.625
3) Lavori in corso su ordinazione	39.172.847	33.041.945
	40.834.126	34.616.570
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	76.493.727	77.281.080
	76.493.727	77.281.080
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	620.410	699.008
	620.410	699.008
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.131.293.320	2.055.374.474
	2.131.293.320	2.055.374.474
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	11.518.543	9.975.573
	11.518.543	9.975.573

4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	8.922.952	5.036.112
5) Verso altri	8.922.952	5.036.112
- entro 12 mesi	8.588.812	1.682.035
	8.588.812	1.682.035
	2.237.437.764	2.150.048.282
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	12.995.948	6.686.404
3) Denaro e valori in cassa	8.237	7.571
	13.004.185	6.693.975
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.291.276.075</b>	<b>2.191.358.827</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- vari	851.773	2.370.196
	851.773	2.370.196
<b>Totale attivo</b>	<b>2.539.568.571</b>	<b>2.421.370.937</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	15.600.000	15.600.000
IV. Riserva legale	3.171.867	3.171.867
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	28.428.031	23.512.826
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
	28.428.032	23.512.826
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) d'esercizio	8.844.079	4.915.204
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>56.043.978</b>	<b>47.199.897</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) Fondi per imposte, anche differite	245.072	368.271
3) Altri	3.399.400	5.627.059
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.644.472</b>	<b>5.995.330</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>6.419.257</b>	<b>6.702.756</b>

<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	50.773.358	36.311.483
- oltre 12 mesi	64.980.491	69.564.284
	115.753.849	105.875.767
6) Acconti		
- entro 12 mesi	4.010.208	4.570.556
	4.010.208	4.570.556
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	115.284.520	115.338.126
- oltre 12 mesi	2.489.188	2.450.580
	117.773.708	117.788.706
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	1.017.597	784.393
- oltre 12 mesi	4.500.000	-
	5.517.597	784.393
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.104.592.660	2.012.045.727
- oltre 12 mesi	19.477.304	17.790.536
	2.124.069.964	2.029.836.263
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	13.488.619	7.494.775
	13.488.619	7.494.775
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza Sociale		
- entro 12 mesi	3.955.471	3.679.530
	3.955.471	3.679.530
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	48.479.734	59.658.856
- oltre 12 mesi	11.086.119	9.323.394
	59.565.853	68.982.250
<b>Totale debiti</b>	<b>2.444.135.269</b>	<b>2.339.012.240</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- vari	29.325.595	22.460.712
	29.325.595	22.460.712
<b>Totale passivo</b>	<b>2.539.568.571</b>	<b>2.421.370.935</b>

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
<b>1) Rischi assunti dall'impresa</b>		
Fideiussioni		
a imprese controllanti	100.000	100.000
ad altre imprese	18.429.778	16.280.194
	18.529.778	16.380.194
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>18.529.778</b>	<b>16.380.194</b>

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	246.525.506	204.237.879
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.130.902	7.022.716
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.504.022	2.810.392
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	5.991.960	8.174.252
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.537.877	1.537.877
	7.529.837	9.712.129
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>262.690.240</b>	<b>223.783.116</b>

<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.544.459	1.694.630
7) Per servizi	173.734.865	147.060.796
8) Per godimento di beni di terzi	3.632.571	3.500.298
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	30.268.262	28.462.265
b) Oneri sociali	9.328.395	9.098.295
c) Trattamento di fine rapporto	2.159.035	2.166.780
e) Altri costi	1.541.960	1.307.070
	43.297.652	41.034.410
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.911.966	1.893.683
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.000.530	12.382.323
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.350.000	2.400.000
	18.265.266	16.676.006

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(86.654)	102.271
12) Accantonamento per rischi	240.000	550.000
13) Altri accantonamenti	158.801	318.000
14) Oneri diversi di gestione	1.655.745	1.848.579
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>242.439.935</b>	<b>212.784.990</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>20.250.305</b>	<b>10.998.126</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	861.901	-
	861.901	-
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:	1.344.198	5.136.409
- altri	1.344.198	5.136.409
	2.206.099	5.136.409
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	5.485.101	5.945.899
	5.485.101	5.945.899
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(952)	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(3.279.954)</b>	<b>(809.490)</b>

**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi		
- varie	302.603	149.742
	302.603	149.742
21) Oneri		
- varie	1.016.218	1.310.791
	1.016.218	1.310.791
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(713.615)</b>	<b>(1.161.049)</b>

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 16.256.736 9.027.587**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	11.422.696	3.030.667
b) Imposte differite	(123.199)	368.271
c) Imposte anticipate	(3.886.840)	713.445
	7.412.657	4.112.383
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>8.844.079</b>	<b>4.915.204</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**  
 Dr. Davide Amedeo Corritore





## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2014

Signor azionista,

il presente bilancio d'esercizio sottoposto al Suo esame e alla sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 8.844.079.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile e tenuto conto dei principi contabili dell'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, la Società, con effetto 01 dicembre 2014, ha ricevuto in affidamento dal Comune di Milano l'incarico della gestione provvisoria in nome e per conto dello stesso del patrimonio abitativo

comunale, pertanto, stato patrimoniale e conto economico recepiscono anche i valori riconducibili a tale attività. In considerazione del breve periodo di gestione i dati economici e patrimoniali riferibili alla Casa non hanno un impatto significativo sui dati di bilancio, nei commenti alle singole voci vengono illustrate le principali poste originate da tale nuovo settore.

Le informazioni relative alla natura dell'attività ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono contenute nella Relazione sulla gestione.

### Appartenenza a un Gruppo

Si segnala che la società ad azionista unico MM S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Milano. Si espongono i dati essenziali dello Stato Patrimoniale al 31.12.2013 del Comune di Milano:

Stato Patrimoniale	Consistenza al 31.12.2013	Consistenza al 31.12.2014
<b>ATTIVO</b>		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	10.690.281.437	10.334.171.680
C) Attivo circolante	4.033.609.502	4.724.689.307
D) Ratei e risconti	1.205.038	117.487
<b>Totale Attivo</b>	<b>14.725.095.977</b>	<b>15.058.978.474</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>Patrimonio Netto</b>	6.859.246.463	6.549.012.153
Debiti	5.522.525.924	5.906.248.689
Ratei e risconti	2.343.323.590	2.603.717.632
<b>Totale passivo</b>	<b>14.725.095.977</b>	<b>15.058.978.474</b>

### Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Poiché la nota integrativa, redatta in conformità alla tassonomia italiana XBRL, non è sufficiente a rappresentare la specifica situazione aziendale, in termini di informativa e commento alle differenti poste patrimoniali ed economiche, la presente nota integrativa redatta nella modalità PDF/A, che forma parte integrante del fascicolo di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, contiene e contempla tutte le ulteriori e necessarie informazioni atte a rappresentare la specifica situazione aziendale. E pertanto, per tutte le informazioni, non strettamente obbligatorie e non ricomprese nella nota integrativa, redatta in conformità alla tassonomia italiana XBRL, si fa riferimento al presente documento.

## Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Al n. 3 sono incluse le spese per software che, iscritte al costo, vengono ammortizzate con il metodo diretto per quote costanti in 3 anni.

Al n. 4 sono incluse, le spese per la progettazione e costruzione dei parcheggi in concessione; l'ammortamento è effettuato in quote costanti in base al periodo intercorrente tra la data di entrata in funzione dei parcheggi e quella di scadenza della concessione.

Al n. 7 sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi, ammortizzati al minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione. Sono altresì incluse le spese di istruttoria e l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio - lungo termine ammortizzati sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate secondo modalità finanziarie. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti percentuali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

#### Settore Ingegneria - Casa

- fabbricati strumentali ad utilizzo diretto: 3%
- impianti relativi ai fabbricati: 15%
- mobili ed attrezzature: 12%
- Impianti telefonici: 20%
- elaboratori: 20%
- autovetture: 25%.



**Settore Idrico**

- Centrali acqua potabile: 3,5%;
- Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti e macchinari specifici:
- Impianti di filtrazione: 8%;
- Condotture: 5%;
- Opere idrauliche fisse: 2,5%;
- Serbatoi: 4%;
- Impianti di sollevamento: 12%;
- Telecontrollo: 12,5%;
- attrezzatura varia e minuta: 10%;
- elaboratori: 20%;
- mobili ed attrezzature: 12%;
- autovetture: 25%;
- veicoli da trasporto: 20%.

Gli investimenti effettuati sulle reti di distribuzione dell'acqua, sono iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali" ed ammortizzati secondo le aliquote economico tecniche sopra riportate; alla scadenza della convenzione i beni mobili e gli impianti saranno retrocessi al Comune di Milano dietro corresponsione di un'indennità pari al costo di ricostruzione o riacquisto al netto degli ammortamenti operati.

I costi di manutenzione di natura conservativa sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni materiali o comportano un incremento significativo in termini di capacità, efficienza o di sicurezza, sono imputati in aumento delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi n.576/75, n.72/83 e n.413/91. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

**Immobilizzazioni Finanziarie**

Sono iscritte al costo d'acquisto o al valore nominale e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

**Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante iscrizione di un apposito fondo.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse di progettazione e direzione lavori di durata pluriennale in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio, iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento come illustrato nel paragrafo relativo al riconoscimento ricavi.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale per fatture ricevute o da ricevere e sono stimati per la quota parte di lavori e prestazioni eseguiti e non contabilizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Fondo TFR**

Sulla base delle disposizioni introdotte dalla legge 296/2006, le norme che regolano il trattamento di fine rapporto si sono modificate; in particolare a partire dal 1° luglio 2007 le quote di TFR maturate dal personale dipendente, in assenza di iscrizione da parte del dipendente ad un fondo di previdenza integrativa, devono essere versate al nuovo Fondo di Tesoreria istituito presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS). Pertanto alla data di chiusura dell'esercizio il trattamento di fine rapporto accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti sino alla data di iscrizione al fondo integrativo e comunque non oltre il 30 giugno 2007. Tale passività è soggetta a rivalutazione mediante indici.

**Imposte correnti sul reddito**

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza e calcolate secondo la normativa in vigore.

**Imposte differite e anticipate**

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello

attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un'imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite riportabili.

**Impegni, Garanzie e rischi**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per prestazioni di competenza dei singoli esercizi, relativi alle commesse di progettazione e/o direzione lavori, vengono imputati in proporzione all'avanzamento percentuale del lavoro, determinato dal rapporto tra le ore dirette già impiegate per le attività contrattuali e le ore totali stimate, comprensive di quelle a finire. La percentuale di avanzamento così ottenuta, applicata al ricavo presunto finale, consente di determinare l'ammontare progressivo maturato.

**Ricavi e costi**

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

**Contributi in Conto Capitale / Impianti**

I contributi in conto capitale / impianti, ricevuti in relazione alla costruzione dei parcheggi in concessione, vengono accreditati al conto economico, a partire dalla data di inizio di attività del parcheggio stesso in base ai medesimi criteri utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali relative.

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	Ingegneria			Servizio Idrico			Casa			Tot. Società		
	2014	2013	Var.	2014	2013	Var.	2014	2013	Var.	2014	2013	Var.
Dirigenti	25	23	2	6	7	(1)	-	-	-	31	30	1
Impiegati	226	220	6	251	233	18	34	-	34	511	453	58
Operai	-	-	-	214	228	(14)	122	-	122	336	228	108
	<b>251</b>	<b>243</b>	<b>8</b>	<b>471</b>	<b>468</b>	<b>3</b>	<b>156</b>	-	<b>156</b>	<b>878</b>	<b>711</b>	<b>167</b>

I contratti di lavoro in vigore applicati sono:

- ▶ CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (scadenza 12/2018)
- ▶ CCNL delle Imprese Edili ed affini per i dipendenti che operano nel settore dell'Ingegneria (scadenza 06/2016)
- ▶ CCNL Regioni ed Autonomie Locali per coloro che operano nel Servizio Idrico Integrato (bloccato per il triennio 2011/2013)
- ▶ CCNL Gas Acqua per coloro che operano nel Servizio Idrico Integrato e nelle funzioni di staff (scadenza 12/2015)
- ▶ CCNL Federcasa per i dipendenti che operano nel Settore Casa (scadenza 12/2015)
- ▶ CCNL dei dipendenti da proprietari di fabbricati per i custodi del Settore Casa (scadenza 12/2014).

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.012.101	10.411.761	(1.399.660)

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	173.648	117.233	-	-	172.262	-	118.619
Concessioni, licenze, marchi	9.283.459	-	-	-	1.591.450	-	7.692.009
Altro	954.654	395.073	-	-	148.254	-	1.201.473
	<b>10.411.761</b>	<b>512.306</b>	-	-	<b>1.911.966</b>	-	<b>9.012.101</b>

#### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	516.787	398.168	-	-	118.619
Concessioni, licenze, marchi	25.187.027	17.495.018	-	-	7.692.009
Altro	1.950.419	748.946	-	-	1.201.473
	<b>27.654.233</b>	<b>18.642.132</b>	-	-	<b>9.012.101</b>

Il valore netto della voce "Concessioni, licenze e marchi e diritti simili" al 31 dicembre 2014 include gli importi relativi alla costruzione dei seguenti parcheggi di interscambio:

- San Leonardo € 362.657
- Caterina da Forlì € 2.908.663
- Quarto Oggiaro € 805.974
- Molino Dorino € 3.614.715

**Totale parcheggi in concessione € 7.692.009**

Il Valore netto della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2014 include prevalentemente gli importi relativi alle migliorie apportate agli immobili ottenuti in locazione, a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, oltre agli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento di mutui a lungo termine.

#### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
224.901.880	203.752.325	21.149.555

#### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	7.030.476
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.529.188)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.501.288</b>
Acquisizione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(200.296)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.300.992</b>

#### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	233.349.617
Ammortamenti esercizi precedenti	(57.697.852)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>175.651.765</b>
Acquisizione dell'esercizio	30.943.064
Ammortamenti dell'esercizio	(13.358.271)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>193.236.558</b>

Il saldo al 31.12.2014 è così composto:

Descrizione	Valore 31/12/2014	Valore 31/12/2013	Variazioni
Impianti di filtrazione a carboni attivi	11.432.568	10.805.536	627.032
Impianti generici	238.904	-	238.904
Opere idrauliche fisse	495.599	511.358	(15.759)
Condutture	151.325.318	142.584.839	8.740.479
Serbatoi	180.318	49.833	130.485
Impianti di sollevamento	3.524.398	3.978.164	(453.766)
Centrali acqua potabile	18.190.826	17.585.181	605.645
Telecontrollo	426.294	136.854	289.440
Impianti di depurazione	7.422.333	-	7.422.333
<b>Totale impianti</b>	<b>193.236.558</b>	<b>175.651.765</b>	<b>17.584.793</b>

L'incremento netto della voce "Impianti e macchinario" pari ad € 17.584.793 è principalmente imputabile all'intensificazione degli investimenti

di consolidamento ed estensione della rete per € 8.740.479 e dall'impianto di depurazione per € 7.422.333.

#### Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	6.197.676
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.244.406)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.953.270</b>
Acquisizione dell'esercizio	724.132
Valore netto delle dismissioni	(5.238)
Ammortamenti dell'esercizio	(441.963)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.230.201</b>

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	24.646.002
Acquisizione dell'esercizio	13.023.168
Giroconti negativi (riclassificazione)	(9.535.041)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>28.134.129</b>

La voce si riferisce ad investimenti in fase di realizzazione e non ancora in esercizio principalmente relativi alla realizzazione di nuove condutture, pozzi di captazione,

opere di ristrutturazione delle "Centrali di acqua potabile" e dell' "Impianto di depurazione", oltre alla realizzazione di "Impianti di filtrazione a carboni attivi".

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.526.742	13.477.828	48.914

#### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	13.341.376	-	-	13.341.376
	<b>13.341.376</b>			<b>13.341.376</b>

L'importo di € 13.341.376 si riferisce al valore delle partecipazioni detenute in Metro Engineering S.r.l. e Napoli Metro Engineering S.r.l. nate dallo scorporo delle attività extra moenia alle società effettuato cautelativamente sulla base della normativa contenuta nel c.d. Decreto Bersani. Tale scorporo è avvenuto mediante conferimento dei due rami d'azienda,

comprendenti attività e passività correlate alle suddette commesse ed è stato effettuato utilizzando l'opzione di continuità dei valori contabili senza emersione di alcuna plusvalenza in capo a MM S.p.A.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate.

#### Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato estero	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2014	Utile/ Perdita	%	Valore a bilancio
Napoli Metro Engineering S.r.l.	Milano	1.000.000	11.242.148	275.816	100	10.766.330
Metro Engineering S.r.l.	Milano	500.000	3.332.211	568.397	100	2.575.046

#### Crediti

	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Altri	136.452	48.914	-	185.366	-
	<b>136.452</b>	<b>48.914</b>	<b>-</b>	<b>185.366</b>	<b>-</b>

La voce è riferita a depositi cauzionali relativi a locazioni di uffici, ad utenze e concessioni. La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	-	-	-	185.366	185.366
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>185.366</b>	<b>185.366</b>

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
40.834.126	34.616.570	6.217.556

Descrizione	Importo
1) Materie Prime, sussidiarie e di consumo	1.661.279
3) Lavori in corso su ordinazione	39.172.847
	<b>40.834.126</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo includono materiali utilizzati per la manutenzione e gli investimenti di pertinenza del Servizio Idrico Integrato. Il valore delle rimanenze è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione, il cui ammontare è pari ad € 375.125.

La variazione rispetto al precedente esercizio è riferita all'incremento delle rimanenze per € 103.533 ed all'incremento del corrispondente fondo svalutazione per € 16.879.

La voce "Lavori in corso su ordinazione" è determinata dalla differenza temporale tra stati d'avanzamento operativi dei progetti e il raggiungimento di stati d'avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.237.437.764	2.150.048.282	87.389.482

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	76.493.727	-	-	76.493.727	-
Verso imprese controllate	620.410	-	-	620.410	-
Verso controllanti	2.131.293.320	-	-	2.131.293.320	-
Per crediti tributari	11.518.543	-	-	11.518.543	-
Per imposte anticipate	8.922.952	-	-	8.922.952	-
Verso altri	8.588.812	-	-	8.588.812	-
	<b>2.237.437.764</b>	-	-	<b>2.237.437.764</b>	-

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

### Altri beni

Descrizione	Importo
<b>Crediti v/Clienti</b>	<b>76.493.727</b>
Settore Ingegneria	8.256.614
Settore Idrico	68.237.113
<b>Crediti v.so Controllate</b>	<b>620.410</b>
Napoli Metro Engineering	383.082
Metro Engineering	237.328
<b>Crediti v.so controllanti</b>	<b>2.131.293.320</b>
Settore Ingegneria	2.120.715.663
Settore Idrico	10.200.839
Settore Casa	376.818
<b>Crediti tributari</b>	<b>11.518.543</b>
Credito per Iva	9.650.746
Verso erario per credito IRES per IRAP su costo del lavoro	1.859.470
Altri crediti v.so erario	<b>8.327</b>
<b>Credito per imposte anticipate (IRES)</b>	<b>8.922.952</b>
<b>Credito v/Altri</b>	<b>8.588.812</b>

#### Crediti verso clienti Settore Ingegneria

I crediti verso clienti riferiti al Settore Ingegneria, esigibili entro 12 mesi, ammontano ad € 8.256.614 e si riferiscono a prestazioni effettuate a favore di terzi.

#### Crediti verso clienti Servizio Idrico Integrato

I crediti verso clienti del Servizio Idrico Integrato, pari ad € 68.237.113, sono interamente esigibili entro 12 mesi. Tale importo si riferisce:

- ▶ per € 30.962.032 a fatture emesse nei confronti di clienti terzi;
- ▶ per € 37.275.081 a fatture da emettere.

I crediti per fatture da emettere includono i ricavi non ancora bollettati ad "utenti che prelevano da fonti diverse" e ad utenti che immettono scarichi produttivi; includono inoltre i canoni di depurazione fatturati da altri gestori per nostro conto.

#### Crediti verso Controllanti

I crediti verso Controllanti entro 12 mesi sono interamente riconducibili al Comune di Milano ed ammontano ad € 2.131.293.320.

Tale importo è riferito per € 2.120.715.663 al Settore Ingegneria e per € 10.200.839 al Servizio Idrico Integrato.

In particolare i crediti del Settore Ingegneria riguardano:

- Comune di Milano c/opere da rassegnare: trattasi di crediti per opere eseguite in applicazione alla concessione tra la Società e il Comune di Milano e al Contratto di Servizio del 30 ottobre 2009; quest'ultimo ha versato anticipazioni, in conto opere da rassegnare, che figurano nella voce D.11 del passivo dello stato patrimoniale.

- Comune-Regione c/Passante Ferroviario – trattasi di lavori di costruzione del Passante Ferroviario Bovisa-Vittoria di cui la Società è concessionaria per la progettazione e per la costruzione; il Comune di Milano ha versato anticipazioni, in conto opere da rassegnare, che figurano nella voce D.11 del passivo dello stato patrimoniale.

Nella tabella seguente vengono indicati i rapporti di credito/debito verso il Comune di Milano per opere eseguite ed in corso di esecuzione e viene evidenziato il residuo credito netto.

Comune di Milano	Importo
Crediti entro 12 mesi	2.062.997.464
Dedotti Acconti ricevuti	2.045.227.595
<b>Residuo credito entro 12 mesi</b>	<b>17.769.869</b>

I crediti del Servizio Idrico Integrato sono sostanzialmente riferiti a fatture emesse e da emettere relative ad utenze intestate al Comune di Milano.

#### Crediti Tributari

Tali crediti ammontano ad € 11.518.543 e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Verso erario per credito IRES per IRAP su costo del lavoro	1.859.470	1.859.470
Verso erario per IRES/IRAP	-	1.482.805
Credito IVA	9.650.746	6.625.831
Erario c/crediti diversi	8.327	7.467
<b>Totale</b>	<b>11.518.543</b>	<b>9.975.573</b>

#### Credito IVA

Il saldo del credito IVA non include l'importo dell'IVA ad esigibilità differita esposta al passivo nella voce "debiti tributari".

#### Crediti per imposte anticipate

Per la voce in oggetto si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo relativo alla fiscalità anticipata e differita.

#### Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad € 8.588.812 si riferiscono per € 6.678.405 ad anticipazioni contrattuali corrisposte ad imprese appaltatrici ed € 1.910.407 principalmente a crediti contabilizzati in esecuzione di sentenze favorevoli per vertenze e crediti per anticipi a dipendenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	2.667.924	9.229.963	11.897.887
Utilizzo nell'esercizio	152.817	835.681	988.498
Accantonamento esercizio	3.155.342	-	3.155.342
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>5.670.449</b>	<b>8.394.282</b>	<b>14.064.731</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V / Clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	75.591.303	620.410	-	2.131.293.320	8.588.812	2.216.093.845
Romania	902.424	-	-	-	-	902.424
<b>Totale</b>	<b>76.493.727</b>	<b>620.410</b>	<b>-</b>	<b>2.131.293.320</b>	<b>8.588.812</b>	<b>2.216.996.269</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.004.185	6.693.975	6.310.210
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	12.995.948	6.686.404
Denaro e altri valori in cassa	8.237	7.571
	<b>13.004.185</b>	<b>6.693.975</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
851.773	2.370.196	(1.518.423)
Descrizione	Importo	
Ratei attivi	5.275	
Risconti attivi	846.498	
	<b>851.773</b>	

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi per prestiti a dipendenti.

I risconti attivi si riferiscono al pagamento anticipato di premi pluriennali su polizze assicurative e comprendono inoltre rate di

affitto, commissioni per il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, canoni di contratti di manutenzione, prestazioni di terzi su commesse in corso di definizione al 31.12.14 tutti di competenza dell'esercizio successivo.

## Passività

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni		
56.043.978	47.199.897	8.844.081		
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	15.600.000	-	-	15.600.000
Riserva legale	3.171.867	-	-	3.171.867
Riserva straordinaria o facoltativa	23.512.826	4.915.205	-	28.428.031
Varie altre riserve	-	-	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	1	-	1
<b>Utili (perdite) dell'esercizio</b>	4.915.204	8.844.079	(4.915.204)	8.844.079
<b>Totale</b>	<b>47.199.897</b>	<b>13.759.285</b>	<b>(4.915.204)</b>	<b>56.043.978</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	15.600.000	-	-	-	-	-	15.600.000
Riserva legale	3.171.867	-	-	-	-	-	3.171.867
Riserva straordinaria	23.512.826	-	4.915.205	-	-	-	28.428.031
Varie altre riserve	-	-	-	1	-	-	1
Utili (perdite) dell'esercizio	4.915.204	-	-	8.844.079	(4.915.204)	-	8.844.079
<b>Totale</b>	<b>47.199.897</b>	<b>-</b>	<b>4.915.205</b>	<b>8.844.080</b>	<b>(4.915.204)</b>	<b>-</b>	<b>56.043.978</b>

Il capitale sociale è composto da 15.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, interamente detenute dal Comune di Milano.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	15.600.000	B			
Riserva legale	3.171.867	B			
Altre riserve	28.428.031	A, B, C			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni		
3.644.472	5.995.330	(2.350.858)		
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte, anche differite	368.271	-	123.199	245.072
Altri	5.627.059	398.801	2.626.460	3.399.400
	<b>5.995.330</b>	<b>398.801</b>	<b>2.749.659</b>	<b>3.644.472</b>

Includono gli accantonamenti effettuati, in ossequio al principio di prudenza, a fronte di perdite o sopravvenienze di esistenza certa o probabile delle quali non sono tuttavia note la data di effettiva insorgenza o l'esatto ammontare.

Essi sono stanziati in misura congrua a coprire le passività di competenza, la cui esistenza sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

La variazione in diminuzione della voce "altri fondi per rischi ed oneri" per complessivi € 2.227.659, è riferita:

al Servizio Idrico Integrato per € 165.701:

- decremento di € 9.274 del fondo "franchigie assicurative" per sinistri definiti nell'esercizio;
- decremento di € 241.228 del fondo "rimborsi quota di depurazione siti isolati";
- decremento di € 74.000 fondo rischi fiscali in seguito ad esito favorevole del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate;

- accantonamento di € 158.801 per integrazione del fondo "franchigie assicurative" per sinistri aperti nell'esercizio;

al Settore Ingegneria per € 2.061.958:

- decremento di € 2.301.958 a seguito della definizione di controversie instauratesi con fornitori;
- incremento di € 240.000 quale importo accantonato a fronte di passività potenziali in relazione a contestazioni di terzi.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.419.257	6.702.756	(283.499)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	6.702.756	2.159.035	2.442.534	6.419.257

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli

acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.444.135.269	2.339.012.240	105.123.029

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	50.773.358	19.497.819	45.482.672	115.753.849
Acconti	4.010.208	-	-	4.010.208
Debiti verso fornitori	115.284.520	2.489.188	-	117.773.708
Debiti verso imprese controllate	1.017.597	4.500.000	-	5.517.597
Debiti verso controllanti	2.104.592.660	19.477.304	-	2.124.069.964
Debiti tributari	13.488.619	-	-	13.488.619
Debiti verso istituti di previdenza	3.955.471	-	-	3.955.471
Altri debiti	48.479.734	11.086.119	-	59.565.853
	<b>2.341.602.167</b>	<b>57.050.430</b>	<b>45.482.672</b>	<b>2.444.135.269</b>

### Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31 dicembre 2014, pari a € 115.753.849 include:

- ▶ per € 13.708.726 il debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca Intesa San Paolo S.p.A. relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano, di cui € 925.101 rimborsabile entro l'anno
- ▶ per € 124.592 al residuo debito rimborsabile entro 12 mesi di un finanziamento sottoscritto con Credito Valtellinese
- ▶ per € 14.000.000 il debito residuo relativo al mutuo sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a € 1.000.000
- ▶ per € 20.440.219 il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Carige S.p.A. relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a € 1.082.488
- ▶ per € 21.290.747 il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Popolare di Bergamo S.p.A. relativo al finanziamento per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal piano d'ambito della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a € 1.451.611
- ▶ per € 10.000.000 il debito relativo al finanziamento "bridge" sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro interamente rimborsabile entro 12 mesi
- ▶ per € 22.000.000 il debito relativo all'utilizzo di linee "Hot Money" e linee di credito autoliquidanti;
- ▶ per € 14.189.565 scoperto di conto corrente.

### Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti prevalentemente dai clienti del Settore Ingegneria.

### Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2014 include debiti relativi al Settore Ingegneria ed alle società controllate per € 62.662.326, debiti relativi al Servizio Idrico Integrato per € 52.131.472 ed € 477.518 relativo al Settore Casa.

I debiti verso fornitori oltre 12 mesi riguardano le trattenute contrattuali effettuate sugli stati di avanzamento lavori che verranno pagate solo ad avvenuto collaudo dei lavori stessi

### Debiti verso Controllate

I debiti verso controllate entro 12 mesi sono principalmente riferiti a prestazioni eseguite da Metro Engineering S.r.l.. I debiti verso controllate oltre 12 mesi sono riferiti ai finanziamenti sottoscritti nel corso dell'esercizio con Napoli Metro Engineering S.r.l. per € 2.000.000 e Metro Engineering S.r.l. per € 2.500.000, il cui rimborso è previsto nei successivi tre esercizi. Tali operazioni sono regolate da normali condizioni di mercato.

**Debiti verso Controllanti**

I debiti verso Controllanti sono interamente riconducibili al Comune di Milano.

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Anticipazioni su lavori Settore Ingegneria	2.045.227.595	1.951.944.459	93.283.136
Acconti su prestazioni Settore Ingegneria	3.349.761	3.484.583	(134.822)
Acconti Settore Casa	3.691.667	-	3.691.667
Debiti Settore Ingegneria	2.142.544	2.109.736	32.808
Debiti Servizio Idrico Integrato	69.658.397	72.297.485	(2.639.088)
<b>Totale</b>	<b>2.124.069.964</b>	<b>2.029.836.263</b>	<b>94.233.701</b>

La variazione di € 94.233.701, rispetto al precedente esercizio, è principalmente dovuta:

Per il Settore Ingegneria all'incremento delle anticipazioni su lavori versati dal Comune di Milano relativamente alle attività di costruzione delle linee di metropolitana e di altre opere; tali anticipazioni sono da contrapporre alle poste dell'attivo per crediti sui lavori. Per il dettaglio si rinvia alla tabella di cui alla voce "Crediti verso Controllanti" e a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

La voce acconti del Settore Casa recepisce le anticipazioni versate dal Comune di Milano in relazione ai rimborsi delle spese di property e facility management sostenute in nome e per conto del medesimo.

I debiti del Servizio Idrico Integrato includono oltre ai canoni per concessione degli immobili ed al corrispettivo per servizi, la quota di competenza del Comune di Milano delle bollettazioni emesse dalla Società successivamente al 30 giugno 2003 e la quota di depurazione da riconoscere al medesimo nella qualità di Commissario Delegato per la realizzazione dei depuratori.

**Debiti tributari**

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2013
IRES	7.407.992	-
IRAP	890.270	-
IRPEF su retribuzioni e lavoro autonomo	1.324.750	1.175.523
IVA ad esigibilità differita	3.865.607	6.319.252
<b>TOTALE</b>	<b>13.488.619</b>	<b>7.494.775</b>

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" riguardano i contributi da versare a INPS, INPDAP, PREVINDAI, FASI e ai fondi di previdenza integrativa nonché al debito verso INARCASSA.

**Altri debiti**

La voce "Altri debiti" accoglie la quota A.T.O. relativa alla tariffa applicata agli utenti del Servizio Idrico Integrato per un importo pari a € 29.120.097; tale quota rappresenta la parte di tariffa vincolata alla realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Stralcio bollettata a tutto il 31/12/2011. Tale voce accoglie altresì la quota di tariffa A.T.O. Provincia di Milano per € 3.205.264, nonché la quota di tariffa A.T.O. bollettata

negli esercizi 2012/13 da restituire agli utenti per complessivi € 9.849.320. La voce include inoltre i debiti verso utenti per depositi cauzionali per € 11.078.015.

Le rimanente parte della voce in oggetto è costituita da debiti nei confronti del personale dipendente per ferie non godute, retribuzioni differite, premi contrattuali e incentivi all'esodo non corrisposti per € 5.524.896. La parte residuale è prevalentemente riferita a debiti per trasferimenti della quota di tariffa di competenza dei Comuni extra Ambito e trattenute effettuate alle imprese a garanzia della franchigia sui sinistri non ancora definiti.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / Fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	116.965.692	5.517.597	-	2.124.069.964	59.565.853	2.306.119.106
Romania	808.016	-	-	-	-	808.016
<b>Totale</b>	<b>117.773.708</b>	<b>5.517.597</b>	<b>-</b>	<b>2.124.069.964</b>	<b>59.565.853</b>	<b>2.306.927.122</b>

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
29.325.595	22.460.712	6.864.883

Descrizione	Importo
Risconto contributi in conto esercizio ed in conto capitale	7.325.785
Risconto allacciamenti utenti Servizio Idrico Integrato	12.061.538
Risconto valore up front contratto IRS	1.842.841
Risconto quota di tariffa destinata a Nuovi Investimenti - FONI	7.725.754
Contributo Regione per interventi di consolidamento rete	210.955
Altri	158.722
<b>Totale</b>	<b>29.325.595</b>



I risconti relativi ai contributi in conto capitale si riferiscono ai parcheggi Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro e Caterina da Forlì, di cui € 5.810.114 di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni.

I risconti per nuovi allacciamenti degli utenti del Servizio Idrico Integrato sono per € 3.098.356 di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per € 8.125.431 di durata superiore ai cinque anni; si riferiscono a contributi per allacciamenti e per interventi di consolidamento della rete i cui costi sono stati portati ad incremento del valore della voce impianti e a ulteriori contributi per allacciamenti già fatturati ed incassati non ancora eseguiti alla data di chiusura del presente bilancio.

Il "Risconto valore up front contratto IRS" di € 1.842.841 rappresenta il valore up front relativo al contratto derivato sottoscritto con BNP Paribas il 31 gennaio 2009.

Tale risconto viene rilasciato a Conto Economico in funzione del piano di ammortamento del mutuo oggetto di copertura da parte di tale contratto derivato. Il risconto in oggetto per € 867.058 ha durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per € 823.921 ha durata superiore ai cinque anni.

Il risconto dei ricavi delle vendite del Servizio Idrico Integrato per la quota di tariffa destinata al FoNI, pari ad € 7.725.754, rappresenta la componente tariffaria definita "Fondo Nuovi Investimenti" che costituisce un'anticipazione per il finanziamento dei nuovi interventi soggetta a un vincolo di destinazione in merito al suo utilizzo. La quota del 30% di tale fondo pari ad Euro 2.351.429 è vincolata al finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale in forza delle delibere AEEGSI ed ATO città di Milano. I risconti relativi al Fondo Nuovi Investimenti – FONI – per € 860.091 ha durata compresa tra i dodici mesi ed i cinque anni e per € 6.650.640 ha durata superiore ai cinque anni.

## Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fidejussioni rilasciate a controllante	100.000	100.000	-
Fidejussioni rilasciate a terzi	18.429.778	16.280.194	2.149.584
	<b>18.529.778</b>	<b>16.380.194</b>	<b>18.429.778</b>

Le fidejussioni rilasciate da terzi sono riferite per € 2.450.000 alla garanzia a favore di ATO secondo quanto previsto dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, per € 100.000 alla garanzia rilasciata al Comune di Milano per la regolare esecuzione dei

lavori di ammodernamento della rete idrica e per € 1.923.938 a garanzie verso committenti per l'esecuzione dei contratti, per € 14.055.840 alla garanzia rilasciata all'Agenzia delle Entrate per il rimborso credito IVA.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
262.690.240	223.783.116	38.907.124

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate conto terzi	88.310.962	60.432.938	27.878.024
Ricavi per prestazioni di ingegneria	27.268.808	22.398.620	4.870.189
Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato	130.126.064	121.406.321	8.719.743
Ricavi Divisione Casa	819.672	-	819.672
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>246.525.506</b>	<b>204.237.879</b>	<b>42.287.627</b>
Variazioni lavori in corso su ordinazione	6.130.902	7.022.716	(891.814)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.504.022	2.810.392	(306.370)
Contributi in conto capitale	1.537.877	1.537.877	-
Altri ricavi e proventi vari	5.991.960	8.174.252	(2.182.319)
	<b>262.690.240</b>	<b>223.783.116</b>	<b>38.907.124</b>

Il valore della produzione è commentato nella Relazione sulla gestione.

#### Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate conto terzi

Tali ricavi riguardano i costi di opere appaltate per conto terzi ripetuti, secondo i termini degli atti di Concessione o Convenzione, ai Committenti, maggiorati delle corrispondenti spese per collaudatori e quota parte dei compensi da corrispondere alle commissioni arbitrali.

#### Ricavi per prestazioni di Ingegneria

I "Ricavi per prestazioni di ingegneria" sono correlati alla realizzazione di opere e progetti descritti nel capitolo "Attività, progetti ed opere nell'esercizio 2014" della Relazione sulla gestione. L'incremento dei ricavi delle prestazioni del settore Ingegneria è riconducibile al Business Line Progettazione e Costruzione Infrastrutture e Opere Idrauliche con particolare riferimento alla direzione lavori delle commesse riguardanti Expo 2015.

#### Variazione dei lavori in corso di esecuzione

La variazione rappresenta la differenza tra il valore delle rimanenze iniziali pari ad € 33.041.945 e le rimanenze finali pari a € 39.172.846.

**Ricavi per categoria di attività al netto delle variazioni dei lavori in corso di esecuzione**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Metropolitane	8.952.796	9.469.980	(517.184)
Tranvie, metrotranvie	211.917	472.136	(260.219)
Ferrovie urbane ed extraurbane	824.473	405.372	419.101
Strutture di viabilità stradale	17.750.954	16.135.477	1.615.477
Infrastrutture civili ed industriali	3.842.344	794.530	3.047.814
Ingegneria ambientale	673.565	476.366	197.199
Consulting	1.143.661	1.667.475	(523.814)
	<b>33.399.710</b>	<b>29.421.336</b>	<b>3.978.374</b>

**Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato**

I ricavi di vendita del Servizio Idrico Integrato si riferiscono per € 47.100.787 ai corrispettivi per la vendita di acqua potabile, per € 59.850.217 ai canoni di depurazione e per € 23.175.059 ai canoni per il servizio di scarico fognario.

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente deriva dagli adeguamenti tariffari deliberati dalla AEEGSI come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Situazione della regolazione tariffaria".

**Incrementi immobilizzazioni per lavori interni**

La voce è relativa al costo della manodopera del Settore Ingegneria e del Servizio Idrico Integrato su commesse del Servizio Idrico Integrato imputato ad incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

**Contributi in conto capitale**

I contributi in conto capitale si riferiscono all'accredito a conto economico della quota di contributi relativi alla realizzazione e gestione dei parcheggi di Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro, Caterina da Forlì e della quota del contributo regionale per la realizzazione del consolidamento del collettore di fognatura di piazzale Istria

La voce "Altri ricavi e proventi vari" è così ripartita:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Corrispettivi per prestazioni diverse svolte dal settore idrico (nuovi allacciamenti alla rete idrica, spostamenti tubazioni, ecc.)	1.696.985	634.931	1.062.054
Riaddebito al Comune di Milano dei costi sostenuti per energia elettrica, smaltimento del materiale grigliato e manutenzione relativi ai corsi d'acqua tombinati, ai corsi d'acqua minori ed all'impianto di sgrigliatura del Torrente Seveso	231.768	749.642	(517.874)
Svincolo Piano Stralcio	2.609.838	-	2.609.838
Rilascio risconti passivi Foni 2012	-	3.893.670	(3.893.670)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	-	1.400.095	(1.400.095)
Proventi vari per cessioni documenti gara d'appalto, locazione e rimborsi spese di gestione di immobili, rimborsi spese legali e postali, aggio per emissione ed incasso bollettazione di corrispettivo acqua potabile e depurazione per conto terzi, penalità per inadempienze	1.453.342	1.495.914	(42.572)
	<b>5.991.960</b>	<b>8.174.252</b>	<b>(2.182.319)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

**Ricavi per area geografica**

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
242.439.935	212.784.990	29.654.945

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.544.459	1.694.630	(150.171)
Servizi	173.734.865	147.060.796	26.674.069
Godimento di beni di terzi	3.632.571	3.500.298	132.273
Salari e stipendi	30.268.262	28.462.265	1.805.997
Oneri sociali	9.328.395	9.098.295	230.100
Trattamento di fine rapporto	2.159.035	2.166.780	(7.745)
Altri costi del personale	1.541.960	1.307.070	234.890
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.911.966	1.893.683	18.283
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.000.530	12.382.323	1.618.207
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.350.000	2.400.000	(50.000)
Variazione rimanenze materie prime	(86.654)	102.271	(188.925)
Accantonamento per rischi	240.000	550.000	(310.000)
Altri accantonamenti	158.801	318.000	(159.199)
Oneri diversi di gestione	1.655.745	1.848.579	(192.834)
<b>242.439.935</b>	<b>212.784.990</b>	<b>29.654.945</b>	

I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Costi di appalti e forniture	88.244.751	59.874.400	28.370.351
Servizi erogati da Comune di Milano nella gestione del Servizio Idrico Integrato	2.856.946	3.361.484	(504.538)
Consulenze tecniche e collaudi	9.974.009	8.484.891	1.489.118
Spese legali e consulenze	970.335	786.375	183.960
Spese viaggio e rappresentanza	235.364	231.580	3.784
Spese telefoniche e postali	1.113.555	1.060.816	52.739
Spese assicurative diverse	2.341.118	2.014.016	327.102
Corsi di formazione	101.153	111.521	(10.368)
Mensa e Ticket	1.178.139	1.093.123	85.016
Smaltimento rifiuti	5.275.113	5.722.993	(447.880)
Energia Elettrica	20.587.578	21.383.986	(796.408)
Canone gestione impianti di depurazione	31.831.584	32.002.301	(170.717)
Costi per rigenerazione carboni attivi	1.586.792	2.177.393	(590.601)
Manutenzioni	3.037.100	3.937.704	(900.604)
Compensi amministratori e sindaci	216.956	217.523	(567)
Altri costi di funzionamento del gruppo	4.184.372	4.600.690	(416.318)
<b>173.734.865</b>	<b>147.060.796</b>	<b>26.674.069</b>	

L'incremento dei "Costi di appalti e forniture" è direttamente correlato al corrispondente incremento dei ricavi per opere appaltate in conto terzi.

La voce "Servizi erogati da Comune di Milano nella gestione del Servizio Idrico" accoglie il valore delle rate di mutuo rimborsate al Comune a fronte dei finanziamenti a suo tempo assunti dal medesimo per la realizzazione degli investimenti programmati.

L'incremento dei costi di "Consulenze tecniche e collaudi" per € 1.489.118 è strettamente correlato all'andamento dei ricavi per prestazioni di ingegneria riferite alla commessa EXPO che ha comportato la necessità di avvalersi in misura straordinaria di competenze professionali specialistiche esterne all'azienda.

I costi per "Smaltimento rifiuti ed energia elettrica" nell'esercizio 2014 per complessivi € 25.862.691 sono sostanzialmente inerenti l'attività del Servizio Idrico Integrato.

Il "Canone gestione impianti di depurazione" è relativo all'unità di Nosedo e a quella di Milano San Rocco, a partire dal mese di dicembre la gestione di quest'ultimo depuratore è stata internalizzata in coincidenza con la scadenza del contratto d'appalto. Tale voce include inoltre i costi di depurazione dei Comuni extra-ambito classificati a partire dal 2013 nel Conto Economico che trovano contropartita nei ricavi delle vendite.

I costi di manutenzione sono principalmente relativi al Servizio Idrico Integrato e si riferiscono ad interventi di carattere conservativo.

**Costi per godimento beni di terzi**

Tale voce include costi relativi ad affitti immobili, noleggio auto e fotocopiatrici di cui € 2.637.405 di competenza del Servizio Idrico Integrato, € 992.164 di competenza del Settore Ingegneria.

**Costi per il personale**

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Salari e stipendi	30.268.262	28.462.265	1.805.997
Oneri sociali	9.328.395	9.098.295	230.100
Trattamento di fine rapporto	2.159.035	2.166.780	(7.745)
Altri costi del personale	1.541.960	1.307.070	234.890
	<b>43.297.652</b>	<b>41.034.410</b>	<b>2.263.242</b>

La voce costi per il personale comprende i costi per retribuzioni del personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e l'accantonamento del trattamento di fine rapporto.

I costi del personale nell'esercizio 2014 relativi al Servizio Idrico Integrato ammontano ad € 20.556.997 ed € 22.112.037 al Settore Ingegneria. La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al trasferimento effettuato in corso d'anno di buona parte del personale dalla controllata Metro Engineering S.r.l., al personale assunto a seguito dell'internalizzazione del depuratore di San Rocco, ai costi del personale del settore Casa, nonché alla diversa classificazione in bilancio dei contratti di somministrazione che nell'esercizio 2013 erano iscritti nella voce "costi per servizi".

Gli altri costi del personale riguardano incentivazioni all'esodo, spese per esami clinici, assistenza sanitaria, secondo quanto previsto dal regolamento del personale in vigore e assicurazioni secondo quanto previsto dai contratti di lavoro nazionali e integrativi.

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Si riferisce all'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti verso la clientela del Servizio Idrico Integrato.

Tale accantonamento è stato prudenzialmente valutato anche a parziale copertura degli interessi per ritardati pagamenti e penalità di mora bollettati nel corso del 2014.

**Oneri diversi di gestione**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
IMU/ICI	444.789	505.725	(60.936)
Abbonamenti giornali e riviste	30.034	25.459	4.575
Bolli, tributi locali ed altri oneri	369.744	232.376	137.368
Erogazioni liberali	65.200	132.160	(66.960)
Quote associative	174.569	192.345	(17.776)
Altri oneri	571.409	760.514	(189.105)
	<b>1.655.745</b>	<b>1.848.579</b>	<b>(192.834)</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(3.279.954)	(809.490)	(2.470.464)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione	861.901	-	861.901
Proventi diversi dai precedenti	1.344.198	5.136.409	(3.792.211)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.485.101)	(5.945.899)	460.798
Utili (perdite) su cambi	(952)	-	(952)
	<b>(3.279.954)</b>	<b>(809.490)</b>	<b>(2.470.464)</b>

**Proventi da partecipazioni**

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi delle società controllate	861.901		

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	15.507	15.507
Altri proventi	1.328.691	1.328.691
	<b>1.344.198</b>	<b>1.344.198</b>

La voce "Altri proventi finanziari" riguarda sostanzialmente gli interessi per ritardati pagamenti e le penalità di mora applicate ai clienti del Servizio Idrico Integrato e bollettati nel corrente anno riferiti al 2014.

Tale voce accoglie altresì gli interessi attivi su c/c bancari conseguenti a momentanee giacenze verificatesi durante l'esercizio e gli interessi su crediti commerciali.

## Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altro	Totale
Interessi bancari	877.335	877.335
Interessi fornitori	193.702	193.702
Interessi su altri debiti	608.148	608.148
Interessi medio credito	3.805.916	3.805.916
	<b>5.485.101</b>	<b>5.485.101</b>

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" è principalmente composta da:

- ▶ interessi bancari a breve, per € 877.335 in conseguenza del momentaneo ricorso al credito
- ▶ interessi verso fornitori, per € 193.702 in conseguenza a ritardati pagamenti
- ▶ interessi su altri debiti, per € 608.148 prevalentemente riferiti alla restituzione dei depositi cauzionali degli utenti del servizio idrico
- ▶ interessi a medio credito su finanziamenti:
  - Banca Popolare di Milano per la realizzazione del parcheggio San Donato per € 11.943
  - Credito Valtellinese per € 16.282
  - Banca Intesa San Paolo S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per € 615.815

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per € 899.159 al netto dell'effetto positivo derivante dal rilascio dei corrispondenti risconti passivi precedentemente descritti per € 276.115
- Banca Carige S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per € 1.261.201
- Banca Popolare di Bergamo S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal piano d'ambito della città di Milano, per € 1.266.230
- Da controllate € 11.400.

## Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.844.079	4.915.204
Imposte sul reddito	7.412.657	4.112.383
Interessi passivi (interessi attivi)	4.141.855	(809.490)
(Dividendi)	(861.901)	-
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	-	-
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14	-	-
Minusvalenze da alienazioni	-	-
Totale (plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali	(4.504)	(36.735)
di cui immobilizzazioni immateriali	-	-
di cui immobilizzazioni finanziarie	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	19.532.186	8.181.362
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	2.748.801	3.636.271
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.912.496	14.276.006
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(283.499)	(592.255)
Altre rettifiche per elementi non monetari	4.504	22.880
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	37.914.488	25.524.264
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(6.217.556)	(6.920.445)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(77.219.739)	21.801.909
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	94.451.907	82.900.071
Decremento/(incremento) dei debiti verso erario	5.993.844	(5.550.374)
Altre attività	(6.808.125)	1.002.202
Altre passività	(2.835.921)	(3.555.508)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	45.278.898	71.598.301
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.141.855)	809.490
(Imposte sul reddito pagate)	(11.422.696)	(3.030.667)
Dividendi incassati	861.901	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.932.815)	(2.030.836)

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	27.643.433	67.346.288
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(35.165.251)	(36.045.151)
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.167	33.772
Immobilizzazioni immateriali	(512.306)	(121.391)
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(48.914)	(4)
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	(35.711.304)	(36.132.774)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	15.382.319	(28.608.024)
Accensione finanziamenti	4.500.000	-
Rimborso finanziamenti	(5.504.237)	(5.490.382)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Altre variazioni minori	(1)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	14.378.081	(34.098.406)
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	6.310.210	(2.884.892)
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	6.693.975	9.578.867
<b>Disponibilità liquide finali</b>	13.004.185	6.693.975
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	6.310.210	(2.884.892)

## E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
(713.615)	(1.161.049)	447.434	
<b>Descrizione</b>			
Varie	302.603	Varie	149.742
<b>Totale proventi</b>	<b>302.603</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>149.742</b>
Imposte esercizi precedenti negative	(47.629)	Imposte esercizi precedenti negative	(2.803)
Varie	(968.589)	Varie	(1.307.988)
<b>Totale oneri</b>	<b>(1.016.218)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(1.310.791)</b>
	<b>(713.615)</b>		<b>(1.161.049)</b>

Gli oneri e proventi straordinari si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze passive e attive per intervenute rettifiche di partite relative ad esercizi precedenti.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
7.412.657	4.112.383	3.300.274	
<b>Imposte</b>			
<b>Imposte correnti:</b>	<b>11.422.696</b>	<b>3.030.667</b>	<b>8.392.029</b>
IRES	8.638.339	1.164.573	7.473.766
IRAP	2.784.357	1.866.094	918.263
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(4.010.039)</b>	<b>1.081.716</b>	<b>(5.091.755)</b>
IRES	(3.639.061)	883.357	(4.522.418)
IRAP	(370.978)	198.359	(569.337)
	<b>7.412.657</b>	<b>4.112.383</b>	<b>3.300.274</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	16.256.736	-
Onere fiscale teorico (%)	<b>27,50%</b>	4.470.602
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>	2.775.097	-
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	16.436.669	-
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	(3.657.845)	-
<b>Imponibile fiscale lordo</b>	<b>31.810.657</b>	-
Agevolazione ACE	(398.514)	-
<b>Imponibile fiscale netto</b>	<b>31.412.143</b>	-
<b>Imposta corrente sul reddito di esercizio</b>	-	8.638.339
Imposte differite (anticipate)	-	(3.639.061)
<b>Totale imposte</b>	-	<b>4.999.279</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>30,75%</b>	-

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	20.250.305	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	46.046.453	
Costi non deducibili ai fini IRAP	1.638.442	
<b>Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti ai fini Irap</b>	<b>67.935.200</b>	
Riprese fiscali	8.274.336	
Contributi deducibili	(4.864.604)	
Deduzione forfettaria	(2.483.006)	
<b>Imponibile fiscale corrente</b>	<b>68.861.926</b>	
<b>Imponibile Irap – Aliquota 3,9%</b>	<b>35.947.938</b>	
<b>Imponibile Irap – Aliquota 4,2%</b>	<b>32.913.988</b>	
Onere fiscale (%) *	<b>3,9% - 4,2%</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>2.784.357</b>	
Imposte differite (anticipate)	(370.978)	
<b>Totale Imposte</b>	<b>2.413.379</b>	

\* aliquota 3,9% applicata al Settore Ingegneria e Casa e 4,2% al Servizio Idrico Integrato

## Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

#### Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2014		31/12/2013	
	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale
Fondi per rischi ed oneri	3.592.808	1.117.484	5.746.466	1.789.047
Fondo interessi moratori	1.186.350	326.246	1.339.167	368.271
Svalutazioni magazzino	367.513	116.502	325.926	102.341
Contributi allacciamenti	8.745.105	2.404.904	7.425.598	2.042.039
Contributo nuovi investimenti	10.656.212	3.378.019	-	-
Retribuzioni differite	3.280.694	902.191	-	-
Valore upfront contratto IRS	1.842.842	506.781	2.118.956	582.713
Altre voci	621.186	170.825	551.645	151.702
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>30.292.710</b>	<b>8.922.952</b>	<b>17.507.759</b>	<b>5.036.113</b>

#### Rilevazione delle imposte differite ed effetti conseguenti:

	31/12/2014		31/12/2013	
	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale
Interessi moratori	891.171	245.072	1.339.167	368.271
<b>Totale imposte differite</b>	<b>891.171</b>	<b>245.072</b>	<b>1.339.167</b>	<b>368.721</b>

#### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

#### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati stipulati con finalità di copertura.

- ▶ Contratto di interest rate swap stipulato con Banca Intesa San Paolo S.p.A.: stipulato con finalità di copertura e riferito al Mutuo erogato da Banca Intesa San Paolo S.p.A. con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale € 20.000.000; tasso fisso 4,16%; rischio finanziario sottostante: Tasso di interesse; fair value al 31.12.2014 € - 3.209.157
- ▶ Contratto di interest rate swap stipulato con BNP Paribas con sede a Parigi: stipulato con finalità di copertura e riferito al Mutuo erogato da BNP- Paribas con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale € 20.000.000; tasso fisso 6,20%; rischio finanziario sottostante: Tasso di interesse; fair value al 31.12.2014 € - 5.310.064
- ▶ Contratto di interest rate swap stipulato con Banca Popolare di Bergamo: stipulato con finalità di copertura e riferito al Mutuo erogato da Banca Popolare di Bergamo con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale € 25.000.000; tasso fisso 5,74%; rischio finanziario sottostante: Tasso di interesse; fair value al 31.12.2014 € - 3.749.261.

#### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per la descrizione dei rapporti economici e patrimoniali in essere con le parti correlate.

#### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 36.040.

#### Contenzioso

Il valore delle controversie relative a pretese di imprese appaltatrici derivanti dall'esecuzione di contratti d'appalto e pendenti al 31.12.2014 ammonta a prezzi storici complessivamente a circa 78 milioni di euro di cui circa 31,5 milioni relativi alla realizzazione del Passante Ferroviario.

Si precisa che sono tuttora pendenti le controversie di circa 8 milioni di euro derivanti sostanzialmente dai vincoli finanziari imposti agli Enti di riferimento.

Si segnala inoltre che, con riferimento al procedimento per ATP ex art. 696 bis. c.p.c. insorto nel 2013 del valore di circa 100 milioni, nel mese di gennaio 2015 è stata depositata la consulenza tecnica d'ufficio che ha quantificato il valore totale delle riserve accolte in circa 15 milioni di euro. L'appaltatore ha successivamente promosso il relativo giudizio di merito. Sono comunque tuttora pendenti le trattative volte a pervenire ad una definizione transattiva, subordinatamente alle disponibilità finanziarie da parte degli Enti Finanziatori.

Si evidenzia che in caso di soccombenza i relativi costi saranno ripetibili agli enti concedenti in quanto connessi e conseguenti alle opere realizzate.

#### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo

Qualifica	Compenso
Amministratori	180.920
Collegio sindacale	36.036

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dr. Davide Amedeo Corritore





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429  
 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE RELATIVAMENTE AL  
 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014

“Spett.le Azionista,

il Collegio Sindacale ha preso in esame il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 13 maggio 2015.

L'attività svolta è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

ATTIVITÀ SVOLTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2403 DEL CODICE CIVILE

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2014, ha tenuto 7 riunioni di verifica sindacale, ha partecipato a 6 Assemblee e a 20 Consigli di amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, con riferimento ai fatti di cui è venuto a conoscenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto notizie dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 231/01, del verificarsi di fatti e comportamenti rilevanti ai fini della citata normativa.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si attesta, infine, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013, che la società ha assolto agli

obblighi ivi previsti dotandosi di un Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato dal CDA in data 30 gennaio 2014 e nominando il Dott. Losio, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione attraverso incontri e colloqui, nel corso dei quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere a specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non sono emersi fatti censurabili.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto conferma dal soggetto incaricato del controllo contabile in ordine all'affidabilità del sistema contabile ed alla attitudine a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La Società di revisione non ha svolto a favore della Società altra attività se non quella di revisione del bilancio.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla Società di revisione la relazione ai sensi del D. Lgs. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DENUNCE AL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale non ha ricevuto denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono inoltre emerse nell'anno 2014 omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Il Consiglio di amministrazione della Società sottopone al Vostro esame ed approvazione il bilancio che evidenzia un utile di 8.844.079 Euro, a fronte di un utile dell'esercizio precedente pari a 4.915.204 Euro.

Le principali risultanze contabili al 31.12.2014 si riassumono nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	247.440.723
Attivo circolante	2.291.276.075
Ratei e risconti	851.773
<b>Totale attivo</b>	<b>2.539.568.571</b>

Patrimonio netto	56.043.978
Fondi per rischi e oneri	3.644.472
Trattamento fine rapporto	6.419.257
Debiti	2.444.135.269
Ratei e risconti	29.325.595
<b>Totale passivo</b>	<b>2.539.568.571</b>

**Conti d'ordine**

Fidejussioni prestate a imprese controllanti	100.000
Fidejussioni prestate ad altre imprese	18.429.778
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>18.529.778</b>

**Conto economico**

Valore della produzione	262.690.240
Costi della produzione	242.439.935
Proventi e oneri finanziari	(3.279.954)
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	(713.615)
Risultato prima delle imposte	16.256.736
Imposte sul reddito	7.412.657
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>8.844.079</b>

**FORMA DEL BILANCIO**

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi degli artt. 2423, comma 4 e 2423-bis, comma 2 del Codice Civile.

**COSTI PLURIENNALI**

Il Collegio Sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio in esame non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Il Collegio Sindacale ha dato il suo consenso – ai sensi dell'articolo 2426, n. 5) del Codice Civile – per l'iscrizione di importi allocati tra le immobilizzazioni immateriali per complessivi 9.012.101 Euro netti, di cui:

- € 118.619 alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno";
- € 7.692.009 alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili";

- € 1.201.473 alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

**OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESSE QUELLE CON PARTI CORRELATE**

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. Si rinvia a tale relazione anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE**

Visti i risultati delle verifiche trimestrali eseguite, i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio e la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, riteniamo a nostro giudizio che il sopramenzionato bilancio sia redatto nel suo complesso con chiarezza, in conformità alle norme civilistiche e fiscali, e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2014.

Per quanto precede, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo contabile e le informazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2014 così come redatto dagli Amministratori, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.


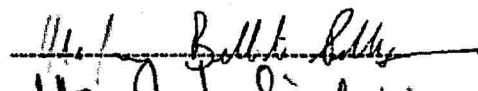
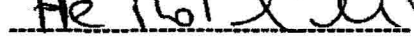
Milano, 25 maggio 2015

**Il Collegio Sindacale**

Claudia Taini

Stefano Bellavite Pellegrini

Henry Richard Rizzi



## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39


All'azionista della MM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della MM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della MM S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 maggio 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della MM S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo che la società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali del Conto del Patrimonio al 31 dicembre 2013 del Comune di Milano che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della MM S.p.A. non si estende a tali dati.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della MM S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della MM S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 25 maggio 2015

  
 Mazars S.p.A.  
 Claudio Tedoldi  
 Socio – Revisore legale